



COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

2022/2024

PREMESSA
1 SEZIONE STRATEGICA
2 ANALISI DI CONTESTO
2.1 SCENARIO ECONOMICO GENERALE
2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE
2.2.1 POPOLAZIONE
2.2.2 CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE
2.2.3 ECONOMIA INSEDIATA
2.2.4 TERRITORIO
2.3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
2.3.2 STRUTTURE OPERATIVE
2.3.3 SERVIZI EROGATI
2.3.4 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA
2.3.5. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
2.3.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI
2.3.7 PIANO ANTICORRUZIONE
3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA
3.1 FONTI DI FINANZIAMENTO
3.2 ANALISI DELLE RISORSE
3.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE
3.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI
3.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI
3.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE
3.2.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI
3.2.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO
3.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA
4. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
4.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021-2022-2023
5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
6.1 PNNR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011
7.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - COMPETENZA
7.2 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - CASSA
7.3 DETTAGLIO PER MISSIONE
8. LA SEZIONE OPERATIVA
8.1 COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI
8.2 DETTAGLIO MISSIONI PER PROGRAMMI
9. LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2 - PROGRAMMAZIONE
9.1 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2021-2023
9.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE
9.3 PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI 2021/2022 (ART. 21, COMMI 1, 3, 6 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.)
9.4 VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE
9.5 PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023
9.6 PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI CUI ALL'ART 7 COMMA 6 DEL D LGS N° 165 2001 ANNUALITA' 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Elmas, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28.10.2021 il Programma di mandato per il periodo 2021/2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, TRASPARENZA, CHIAREZZA ISTITUZIONALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRANSIZIONE DIGITALE
2. SICUREZZA DEI CITTADINI, RISPETTO DELL'AMBIENTE, ABBATTIMENTO CO2 ED EFFICIENZA ENERGETICA
3. CREAZIONE E RIPRISTINO DI SPAZI PUBBLICI CHE FAVORISCANO L'AGGREGAZIONE TRA LA POPOLAZIONE
4. PIANIFICAZIONE URBANISTICA AL SERVIZIO DEI CITTADINI: VIABILITÀ INTELLIGENTE, EDILIZIA POPOLARE, DECORO URBANO, VERDE PUBBLICO E RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE
5. UN RUOLO CENTRALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI: DALL'AEROPORTO ALLA LAGUNA, PASSANDO PER LA ZONA INDUSTRIALE
6. UNA RETE DI MOBILITÀ LENTA E SOSTENIBILE ALL'AVANGUARDIA
7. SOSTEGNO ALL'ECONOMIA DEL TERRITORIO, AL COMMERCIO E ALLE PRODUZIONI LOCALI
8. POLITICHE SOCIALI INCLUSIVE, EFFICIENTI E TRASPARENTI; GARANZIA DEI DIRITTI, SOSTEGNO ALLE PERSONE IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ, ATTENZIONE ALLE POLITICHE PER I GIOVANI, PER LE DONNE E PER GLI ANZIANI
9. CULTURA E ISTRUZIONE: UN PAESE PIÙ PARTECIPE E ANIMATO, FORMATO, APERTO E CONSAPEVOLE DELLA SUA IDENTITÀ
10. SPORT E ASSOCIAZIONISMO COME MOTORI DI UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA E BENESSERE SOCIALE

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 SCENARIO ECONOMICO GENERALE¹

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell'FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell'8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l'intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche. Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche fiscali hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si innescasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese. Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell'avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l'uscita dalla crisi, ridurre l'incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti (variazioni percentuali sul periodo precedente)				
PAESI	PIL		Inflazione (1)	
	2019	2020	2019	2020
Paesi avanzati	1,6	-4,7	1,4	0,7
Giappone	0,3	-4,8	0,5	0,0
Regno Unito	1,4	-9,9	1,8	0,9
Stati Uniti	2,2	-3,5	1,5	1,2
Paesi emergenti e in via di sviluppo	3,6	-2,2	5,1	5,1
Brasile	1,4	-4,1	3,7	3,2
Cina	6,0	2,3	2,9	2,5
India	4,8	-6,9	3,7	6,6
Russia	2,0	-3,0	4,5	3,4

Fonte: FMI e dati nazionali.
(1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi.

¹ Fonti: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2021
"Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana", ISTAT, febbraio 2022

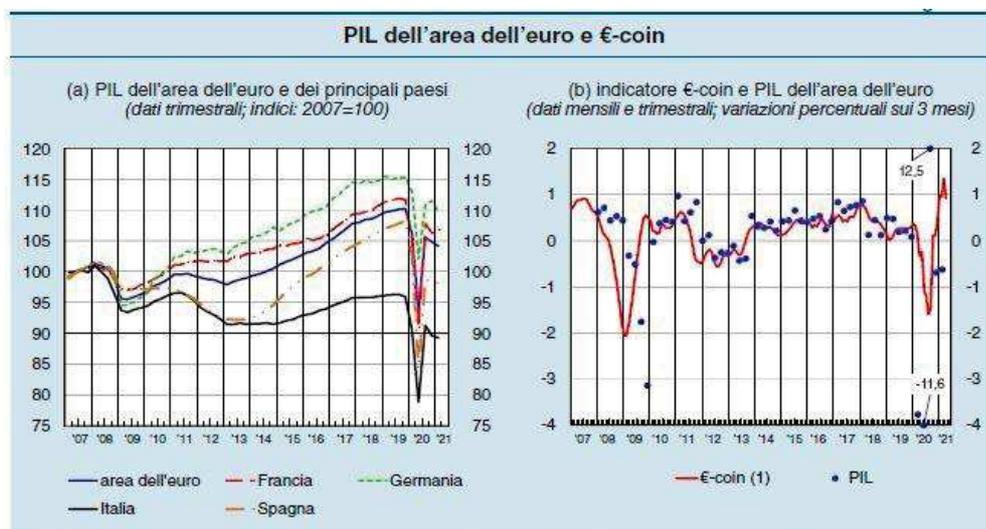
L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.



Fonte: Banca d'Italia, Eurostat e Istat; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Conti nazionali: valori concatenati. (1) Cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Indicatori coincidenti del ciclo economico dell'area dell'euro (€-coin) e dell'Italia (Ita-coin) e sul sito della Banca d'Italia: Indicatore €-coin: aprile 2021.

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica e la stabilità dei prezzi, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive di politica monetaria. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

L'ECONOMIA ITALIANA

Nel 2020 il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del PIL è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario; il diffondersi delle vaccinazioni e il marcato miglioramento del quadro economico globale hanno però rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'avvio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nel 2021, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2021 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2022. La velocità di convergenza verso i livelli pre-crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che perseguono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei divari territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

La trasmissione della pandemia all'economia italiana

La recessione innescata dalla pandemia di Covid-19 ha caratteristiche peculiari che la distinguono da tutti gli episodi precedenti che hanno colpito l'economia italiana, incluse la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani. La diffusione dei contagi, le misure necessarie ad arginarli e l'elevata incertezza hanno interessato sia la domanda sia l'offerta; hanno coinvolto i comparti produttivi in modo fortemente eterogeneo; hanno determinato mutamenti rapidi e persistenti nei comportamenti di famiglie e imprese.

La pandemia ha determinato una brusca flessione del commercio mondiale, con interruzioni nelle catene di fornitura globali e un forte calo dei flussi turistici internazionali. Nel 2020, sulla base della dinamica dei mercati di destinazione, la domanda estera potenziale per le nostre esportazioni si è contratta del 10 per cento circa rispetto all'anno precedente.

Nel 2020 le presenze di turisti stranieri in Italia sono risultate inferiori del 60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, riflettendo sia la riduzione dei flussi globali, sia il calo della domanda di turismo conseguente alle restrizioni dell'attività economica.

Dalla fine di febbraio del 2020 in Italia si sono succedute misure di diversa intensità volte ad arginare la pandemia. I provvedimenti più restrittivi sono stati adottati tra marzo e aprile con la sospensione delle attività produttive giudicate "non essenziali", alle quali era direttamente riconducibile quasi un terzo del valore aggiunto del Paese. In maggio, con la discesa dei contagi, le restrizioni sono state allentate. Durante l'autunno, a seguito della seconda ondata pandemica, le misure sono state applicate a livello regionale e con intensità variabile, sulla base del rischio epidemico locale.

La diffusione della pandemia si è tradotta in un forte peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese e in un aumento generalizzato del grado di incertezza sulle prospettive economiche. Tra marzo e maggio del 2020 la caduta degli indici di fiducia delle imprese è stata senza precedenti in prospettiva storica; quelli relativi alle famiglie sono diminuiti sensibilmente.

La tavola seguente sintetizza il contributo stimato dei vari fattori alla crescita nel 2020. La caduta del PIL rispetto allo scenario controfattuale è stata ampia, superiore a 9 punti percentuali. La contrazione dell'attività economica attribuibile ai fattori recessivi è di oltre 11 punti, in parte compensati dalle misure espansive.

Contributi all'andamento del PIL nel 2020 (1)	
(A) Scenario controfattuale di "assenza di crisi pandemica" (2)	0,5
(B) Effetti dei fattori recessivi	-11,5
Contesto internazionale	-1,4
Flussi turistici	-1,5
Misure di contenimento	-6,5
Incertezza e fiducia	-2,1
(C) Effetti delle politiche di bilancio e monetaria	2,1
Impatto complessivo della pandemia (B+C)	-9,4
Andamento osservato del PIL (A+B+C)	-8,9

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento. – (2) Proiezioni pubblicate in *Bollettino economico*, 1, 2020.

Le famiglie

La riduzione del reddito disponibile causata dall'emergenza sanitaria è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. La flessione tuttavia è stata nel complesso molto minore di quella del PIL, grazie agli interventi di sostegno, in larga parte introdotti in via straordinaria e temporanea; questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza della distribuzione del reddito da lavoro, che altrimenti sarebbe stato significativamente maggiore di quello osservato nell'intero arco delle due precedenti recessioni, tra il 2009 e il 2014. Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnatasi durante la pandemia ha svolto una funzione redistributiva rilevante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità.

La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione. Nella media del 2020 la propensione al risparmio si è collocata sui livelli massimi degli ultimi vent'anni.

La pandemia ha accelerato la diffusione degli strumenti di pagamento alternativi al contante e ha modificato le preferenze delle famiglie nel mercato immobiliare, aumentando la richiesta di alloggi più grandi, dotati di terrazzi o giardini.

Il mercato del lavoro

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti.

La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza.

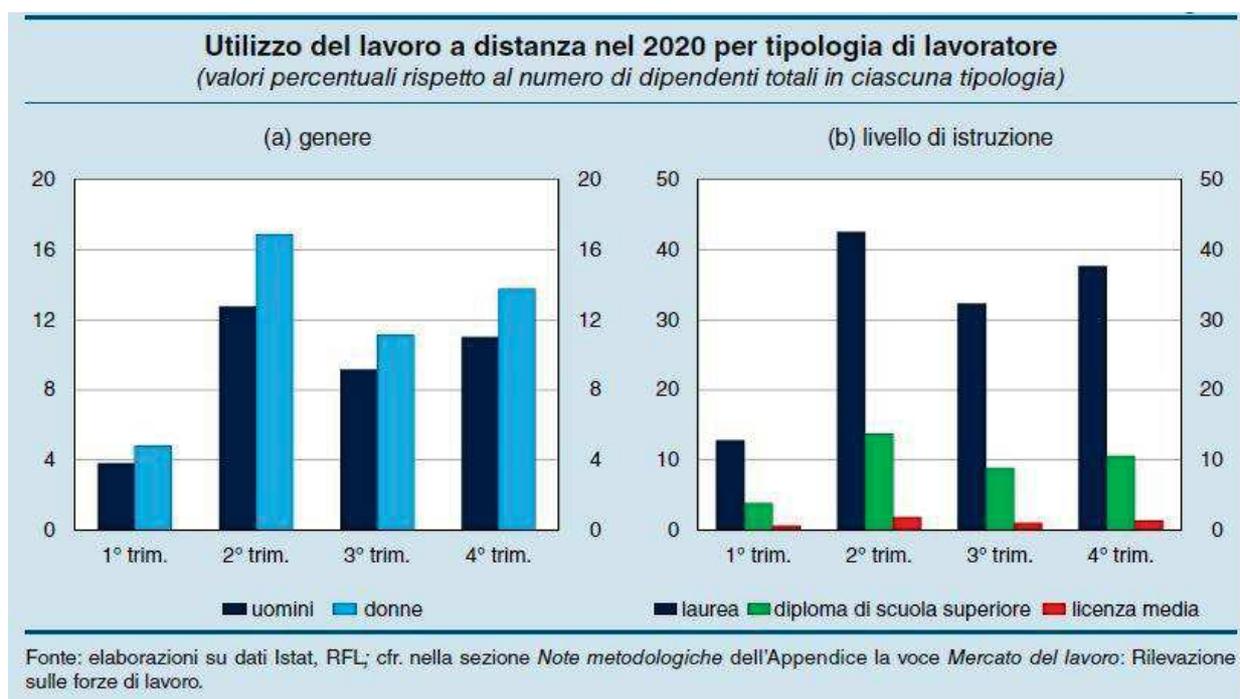
Le restrizioni alla mobilità e le più esigue possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

Il lavoro agile ha consentito alle aziende che vi hanno fatto ricorso di limitare l'utilizzo di schemi di integrazione salariale. Nel secondo trimestre del 2020, a parità di altre caratteristiche dei dipendenti e delle imprese, la probabilità di essere posti in CIG è stata inferiore di circa 10 punti percentuali per i lavoratori a distanza rispetto agli altri. Sempre a parità di caratteristiche, la retribuzione mensile di chi ha lavorato da remoto è stata superiore del 6 per cento rispetto a quella di chi non ha svolto la propria

prestazione in questa modalità, per effetto del maggior numero di ore che ha potuto lavorare; la differenza è stata più elevata tra le donne (7,0 per cento, contro il 4,5 degli uomini).

Durante il terzo e il quarto trimestre del 2020, nonostante la diminuzione dei nuovi contagi nei mesi estivi, la ripresa delle ore lavorate e la riapertura delle scuole, il numero di lavoratori a distanza è rimasto su valori significativamente più elevati di quelli antecedenti la pandemia (1,3 milioni di occupati nel terzo trimestre e 1,5 nel quarto, pari al 9,9 e al 12,1 per cento dei dipendenti del settore privato non agricolo, rispettivamente). Questo maggiore utilizzo del lavoro agile si è verificato anche in assenza di vantaggi retributivi e a fronte della minore necessità delle imprese di farvi ricorso.

Sulla base di tali evidenze è plausibile ritenere che la quota di lavoratori da remoto possa restare su livelli di gran lunga superiori a quelli osservati nel 2019 anche dopo la piena ripresa delle attività economiche al termine della pandemia.



I prezzi

L'emergenza sanitaria si è tradotta in una significativa flessione dell'inflazione, che è stata lievemente negativa nella media del 2020. Vi hanno contribuito sia la forte diminuzione dei prezzi dell'energia, che ha riflesso le condizioni dell'economia globale, sia le ripercussioni sui prezzi interni della recessione e della stagnazione dei salari. Hanno fatto eccezione i prezzi degli alimentari, sospinti dalla maggiore domanda per questi beni, soprattutto durante il primo lockdown.

L'inflazione è tornata positiva nel 2021 a seguito del recupero della componente energetica e del miglioramento delle prospettive economiche globali, ma anche di fattori temporanei.

In base alla stima preliminare, a febbraio, la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività (NIC) è risultata pari a 5,7%, determinando un aumento dell'inflazione acquisita per il 2022 (+4,3%). Anche il "carrello della spesa", che sintetizza i prezzi dei beni alimentari per la cura della casa e della persona, ha mostrato un maggiore aumento dei prezzi (+4,2% a febbraio da +3,2% del mese precedente). La persistente tendenza al rialzo è attribuibile agli andamenti delle voci maggiormente volatili che in quest'ultimo periodo stanno risentendo delle forti turbolenze geopolitiche. In particolare, i prezzi della componente energia hanno segnato a febbraio una variazione tendenziale di 45,9% trainati dalle

quotazioni degli energetici regolamentati (+94,4%) che riflettono i rincari delle bollette di luce e gas. Anche i listini dei beni alimentari continuano ad aumentare (+4,7% a febbraio da 3,4% del mese scorso) sia per la voce degli alimentari lavorati (+3,2%) sia per quella degli alimentari non lavorati (+6,9%), che risentono dei rincari delle materie prime agricole. Nei servizi, la variazione tendenziale dei prezzi è stata pari all'1,9% un decimo di punto in più rispetto a gennaio. L'inflazione di fondo, nell'accezione che esclude gli energetici e gli alimentari freschi, ha registrato un moderato incremento (+1,7% da +1,5%), evidenziando la diffusione degli aumenti di prezzo in tutto il sistema economico.

Considerando l'indice al netto dei beni energetici la differenza tra gli indici si mantiene a favore dell'Italia (rispettivamente +2,3% Italia e 3,0% area euro). I listini crescenti delle materie prime e in particolare del gas naturale, sono attesi condizionare l'inflazione italiana anche nei prossimi mesi. A dicembre, i prezzi dei prodotti importati sono aumentati del 15,6% sostenuti dall'andamento di quelli dei beni di consumo (+4,3%) e intermedi (+18,3%) e dalle quotazioni dei prodotti energetici dell'area non euro (+73,6%). Nel 2021, i prezzi all'import hanno segnato una crescita media del 9%.

Prospettive

Le prospettive per l'economia italiana a inizio 2022 mostravano un quadro favorevole. A febbraio, la fiducia dei consumatori, su livelli storicamente elevati, aveva segnato moderate correzioni, con la componente clima futuro ancora in deciso aumento. Nello stesso mese, anche la fiducia delle imprese, era cresciuta dopo il forte calo di gennaio, in particolare nelle costruzioni e nei servizi di mercato.

Le forti tensioni geopolitiche hanno modificato sostanzialmente il quadro internazionale e la possibile evoluzione dell'economia italiana. La quantificazione puntuale degli effetti sulle prospettive economiche italiane della crisi geopolitica internazionale è estremamente difficile e legata all'ampia incertezza riguardante gli esiti del conflitto. Una prima valutazione degli effetti dello shock dei prezzi energetici, mostra che, a parità di altre condizioni, il Pil italiano risulterebbe inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quello stimato in uno scenario base in cui le quotazioni dei beni energetici rimanessero sui livelli di inizio anno. L'attività economica verrebbe condizionata negativamente dal più basso livello dei consumi delle famiglie che si accompagnerebbe a una riduzione della propensione al risparmio. Rispetto allo scenario base risulterebbe più bassa sia l'occupazione, sia il saldo della bilancia di beni e servizi misurato in percentuale di Pil.

IL PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme, soprattutto per l'Italia, che è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme, che per l'Italia è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano si articola in sei Missioni e 16 Componenti. Le sei Missioni del Piano sono:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR, stimolando la crescita di lungo periodo, il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali; il Piano comprende infatti quattro importanti riforme di contesto: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano, che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. È stato predisposto il decreto del MEF che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

2.2.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento		n. 9221
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lgs 267/2000)		n. 9511
	di cui:	
	maschi	n. 4707
	femmine	n. 4804
	nuclei familiari	n. 4375
	comunità/convivenze	n. 9
Popolazione al 1 gennaio 2020		n. 9574
Nati nell'anno	n.	47
Deceduti nell'anno	n.	69
	saldo naturale	n.-22
Immigrati nell'anno	n.	324
Emigrati nell'anno	n.	357
	saldo migratorio	n. -33
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n. 374
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n. 656
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n. 1258
In età adulta (30/65 anni)		n. 5256
In età senile (oltre 65 anni)		n. 1967

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	7,64%
	2017	5,90%
	2018	5,66%
	2019	7,42%
	2020	4,94%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,18 %
	2017	7,75 %
	2018	6,50%
	2019	7,43 %
	2020	7.25%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		Abitanti n. 12000

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	553	504	478	479	374
In età scuola obbligo (7/14 anni)	682	685	673	664	656
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1330	1371	1365	1325	1258
In età adulta (30/65 anni)	5312	5335	5321	5327	5256
In età senile (oltre 65 anni)	1552	1645	1714	1779	1967

2.2.2 CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Ad integrazione dell'analisi demografica viene presentata una brevissima analisi del contesto socio economico; in particolare nelle tabelle che seguono sono indicati i residenti e domiciliati di Elmas che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e che al 31/12 degli anni dal 2020 al 2021 risultano disoccupati.

Tab. 1 Residenti nel comune di Elmas che hanno presentato una DID (dichiarazione di immediata disponibilità) – Disoccupati al 31/12 del 2020 e del 2021, ripartiti per classe di età e genere

	Donne	Uomini	Totale
2020	908	812	1720
15 - 24	50	68	118
25 - 29	67	78	145
30 - 34	86	72	158
35 - 44	190	192	382
45 - 54	223	140	363
55 - 64	180	133	313
>64	112	129	241
2021	889	794	1683
15 - 24	40	57	97
25 - 29	68	68	136
30 - 34	77	72	149
35 - 44	172	171	343
45 - 54	220	147	367
55 - 64	192	132	324
>64	120	147	267

Tab. 2 Residenti nel comune di Elmas che hanno presentato una DID (dichiarazione di immediata disponibilità) – Disoccupati al 31/12 del 2020 e del 2021, ripartiti titolo di studio e genere

	Donne	Uomini	Totale
2020	908	812	1720
1. Licenza elementare	63	95	158
2. Licenza media	311	326	637
3. Diploma	313	253	566
4. Laurea, laurea breve e dottorato	95	41	136
5. Non disponibile	126	97	223
2021	889	794	1683
1. Licenza elementare	61	93	154
2. Licenza media	309	315	624
3. Diploma	305	252	557
4. Laurea, laurea breve e dottorato	94	41	135
5. Non disponibile	120	93	213

2.2.3 ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività commerciali, come meglio desumibile dai dati riportati nelle tabelle seguenti, che riportano i dati al 31.12.2020 e al 31.12.2021.

Consistenza delle imprese registrate e attive, con sede e/o unità locali nel Comune di Elmas, per settore economico - Dati aggiornati al 31.12.2020

Settore	Tipo Localizzazione					
	Sede		Unità locali		Totale	Totale
	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	19	19	2	1	21	20
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0	0	2	0
C Attività manifatturiere	106	82	40	34	146	116
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	2	2	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	11	8	5	5	16	13
F Costruzioni	115	100	16	15	131	115
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	292	267	123	114	415	381
H Trasporto e magazzinaggio	52	50	35	35	87	85
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	48	47	22	20	70	67
J Servizi di informazione e comunicazione	30	27	13	13	43	40
K Attività finanziarie e assicurative	20	20	3	2	23	22
L Attività immobiliari	18	18	3	3	21	21
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	18	25	25	46	43
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	48	44	36	33	84	77
P Istruzione	9	8	9	9	18	17
Q Sanità e assistenza sociale	8	7	4	4	12	11
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	10	10	0	0	10	10
S Altre attività di servizi	15	15	4	4	19	19
X Imprese non classificate	74	0	7	1	81	1
Totale	898	740	349	320	1.247	1.060

Fonte: Camera di Commercio di Cagliari

Consistenza delle imprese registrate e attive, con sede e/o unità locali nel Comune di Elmas, per settore economico - Dati aggiornati al 31.12.2021

Settore	Tipo Localizzazione					
	Sede		Unità locali		Totale	Totale
	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	18	18	2	1	20	19
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0	0	2	0
C Attività manifatturiere	100	81	38	32	138	113
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	2	2	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	10	8	5	5	15	13
F Costruzioni	113	99	16	15	129	114
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	297	272	133	124	430	396
H Trasporto e magazzinaggio	48	45	35	35	83	80
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	47	45	22	20	69	65
J Servizi di informazione e comunicazione	30	27	14	14	44	41
K Attività finanziarie e assicurative	20	20	3	2	23	22
L Attività immobiliari	21	21	3	3	24	24
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	24	21	26	26	50	47
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50	45	37	35	87	80
P Istruzione	8	8	9	9	17	17
Q Sanità e assistenza sociale	7	5	5	5	12	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	10	10	0	0	10	10
S Altre attività di servizi	17	17	4	4	21	21
X Imprese non classificate	83	0	8	2	91	2
Totale	905	742	362	334	1.267	1.076

Fonte: Camera di Commercio di Cagliari

2.2.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq	Kmq. 9.339		
RISORSE IDRICHE	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE	* Statali	Km.	7
	* Provinciali	Km.	4
	* Comunali	Km.	29
	* Vicinali	Km.	25
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano urbanistico Comunale - variante PPR	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 14 del 16.04.2019
Piano Particolareggiato del Centro storico	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 2 del 14.02.2012
Piano Attuativo zona D3- Riquarif. EX FAS	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 11 del 22.06.2015
P.A.E.S. Piano Azione Energia Sostenibile	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 9 del 25.03.2019
Piano Protezione Civile (ultimo aggiornamento)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 16 del 03.05.2016
Piano di sviluppo aeroportuale	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 4 del 12.02.2016
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA			
P.E.E.P.	mq.	170.320	.
P.I.P.	mq.	0,00	

2.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

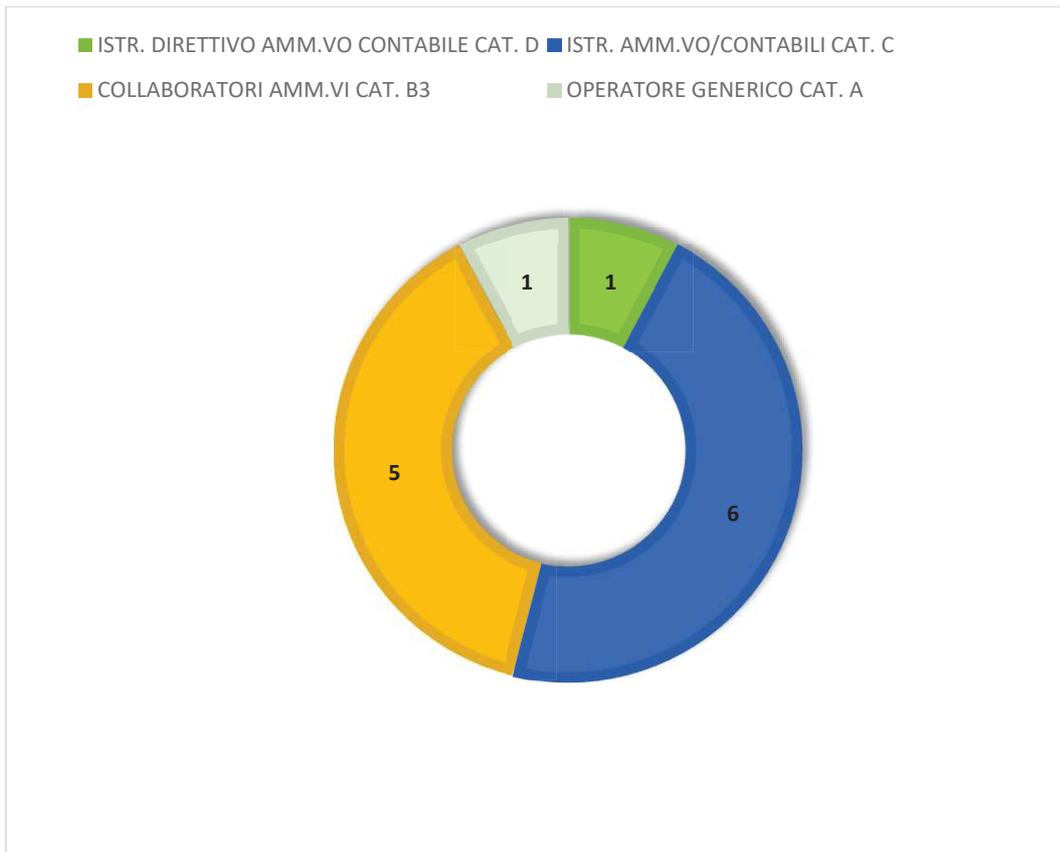
2.3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	2022						
		Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Totale
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
D	Istr. Direttivo socio-educativo	3		2		1		3
D	Istr. Direttivo tecnico	3		3				3
D	Istr. Direttivo Amm.vo contabile	2		2				2
D	Istr. Direttivo di vigilanza	1		1				1
C	Istr. Amm.vo contabile	18	1	17	1	1		19
C	Istr. Tecnico	6		5		1		6
C	Istr. Tecnico informatico	1		1				1
C	Assistente Capo di polizia locale	5		5				5
C	Assistente di polizia locale	1		1				1
C	Agente scelto di polizia locale	2		2				2
C	Agente di polizia locale	2		1		1		2
B3	Collaboratore Amm.vo	5	1	5	1			6
B3	Collaboratore Tecnico/autista	2		2				2
B1	Esecutore tecnico specializzato	2		2				2
A	Operatore Generico		2				2	2
	TOTALI	53	4	49	2	4	2	57

SETTORE	DESCRIZIONE	RESP. DI SETTORE	TOT.
1	Amministrazione Generale, Sviluppo economico, Risorse Locali e Tributarie	Dott.ssa Canu Elisabetta	13
2	Finanziario, Organizzazione, Programmazione	Dott.ssa Roberta Albanella	7
3	Opere Pubbliche, Espropriazioni, Manutenzione Edifici Comunali, Strade e Viabilità	Dott. Ing. Roberto Spina	6
4	Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Protezione Civile, Servizi Cimiteriali, Illuminazione pubblica	Dott.ssa Ing. Serafini Claudia	8
5	Servizi al cittadino	Dott.ssa Cinzia Isu	12
6	Polizia Locale	Comandante Dott. Marco Pili	11
			57

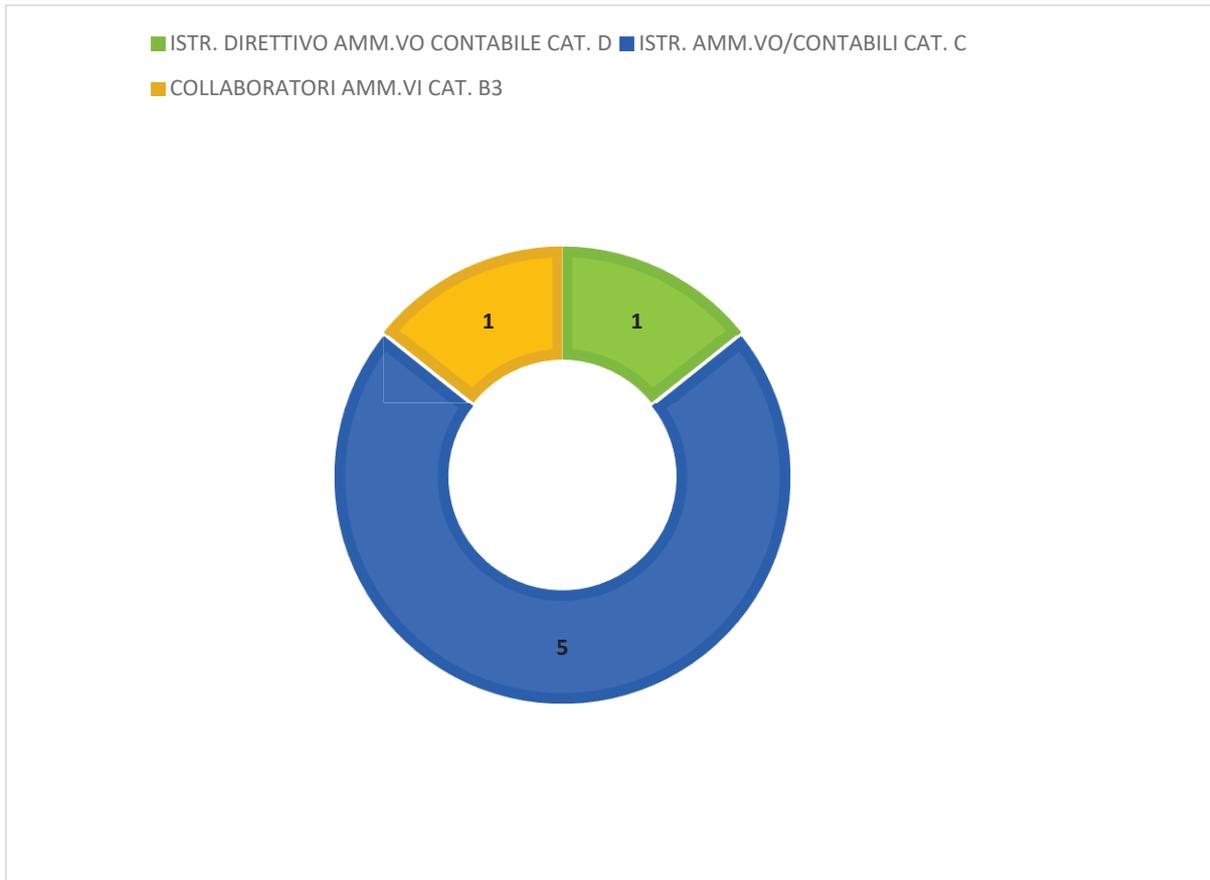
SETTORE 1) AMMINISTRAZIONE GENERALE, SVILUPPO ECONOMICO, RISORSE LOCALI E TRIBUTARIE

	TOT.	FT	PT	POSIZIONI								
				D4	C1	C2	C3	C4	B3	B4	B6	A
ISTR. DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE CAT. D	1	1		1								
ISTR. AMM.VO/CONTABILI CAT. C	6	6			1	3	1	1				
COLLABORATORI AMM.VI CAT. B3	5	5							1	1	3	
OPERATORE GENERICO CAT. A	1		1									1
TOT. SETTORE 1	13	12	1	1	1	3	1	1	1	1	3	1



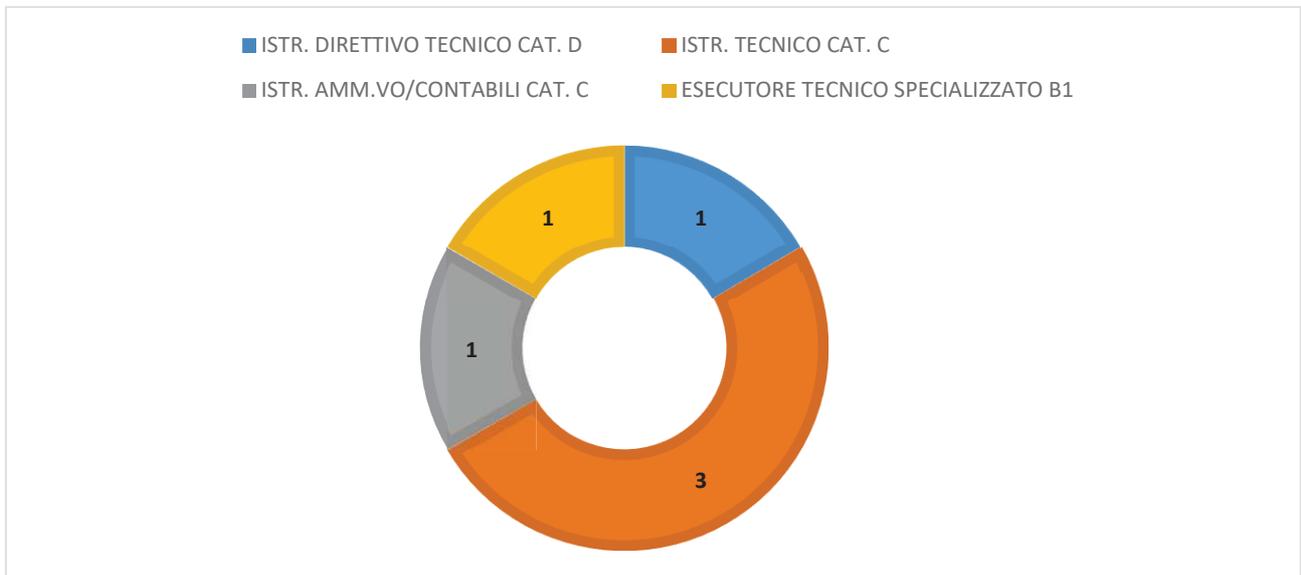
SETTORE 2) FINANZIARIO, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE

	TOT.	FT	PT	POSIZIONI								
				D1	C1	C2	C3	C4	B3	B4	B6	
ISTR. DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE CAT. D	1	1		1								
ISTR. AMM.VO/CONTABILI CAT. C	5	5			4		1					
COLLABORATORI AMM.VI CAT. B3	1		1								1	
TOT. SETTORE 2	7	6	1	1	4	0	1	0	0	0	1	0



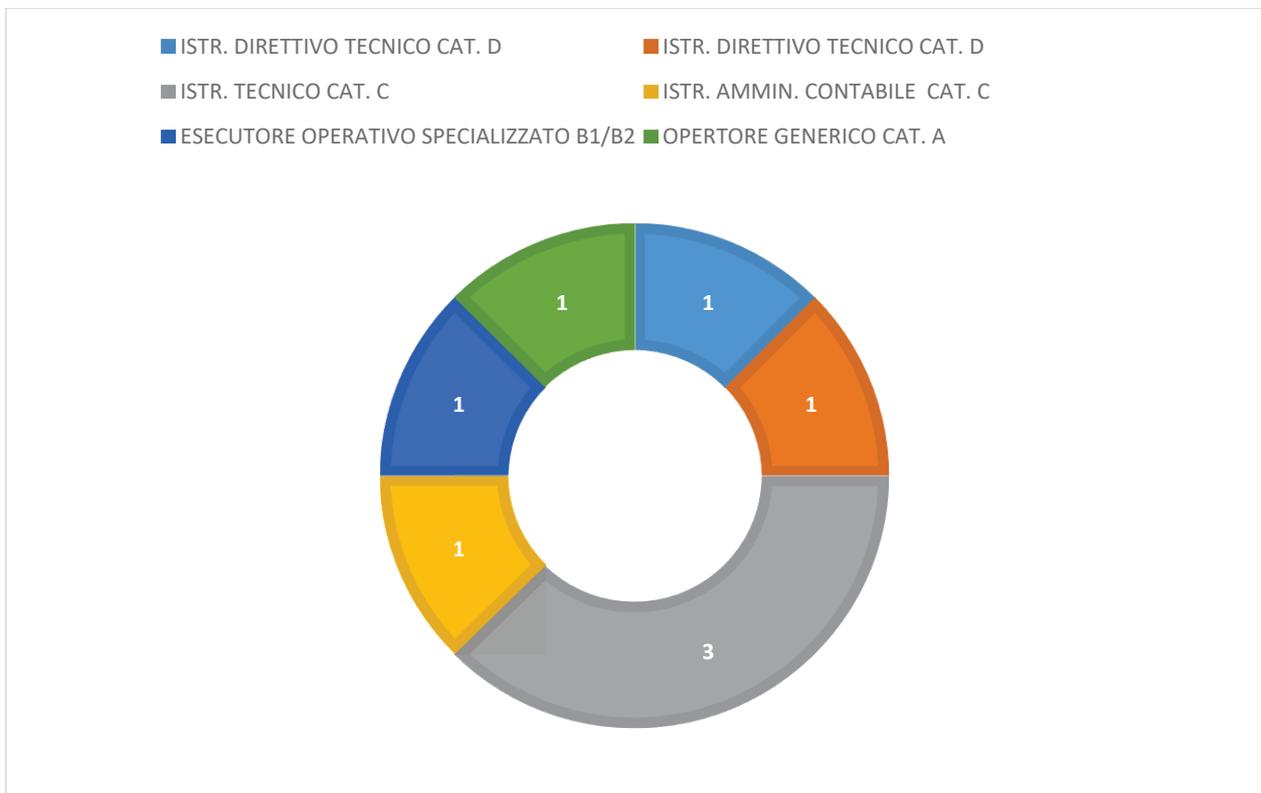
SETTORE 3) OPERE PUBBLICHE, ESPROPRIAZIONI, MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI, STRADE E VIABILITA'

	TOT.	FT	PT	POSIZIONI								
				D1	C1	C2	C3	C4	B2	B3	B4	B6
ISTR. DIRETTIVO TECNICO CAT. D	1	1		1								
ISTR. TECNICO CAT. C	3	3			2		1					
ISTR. AMM.VO/CONTABILI CAT. C	1	1				1						
ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO B1	1	1							1			
TOT. SETTORE 3	6	6	0	1	2	1	1	0	1	0	0	0



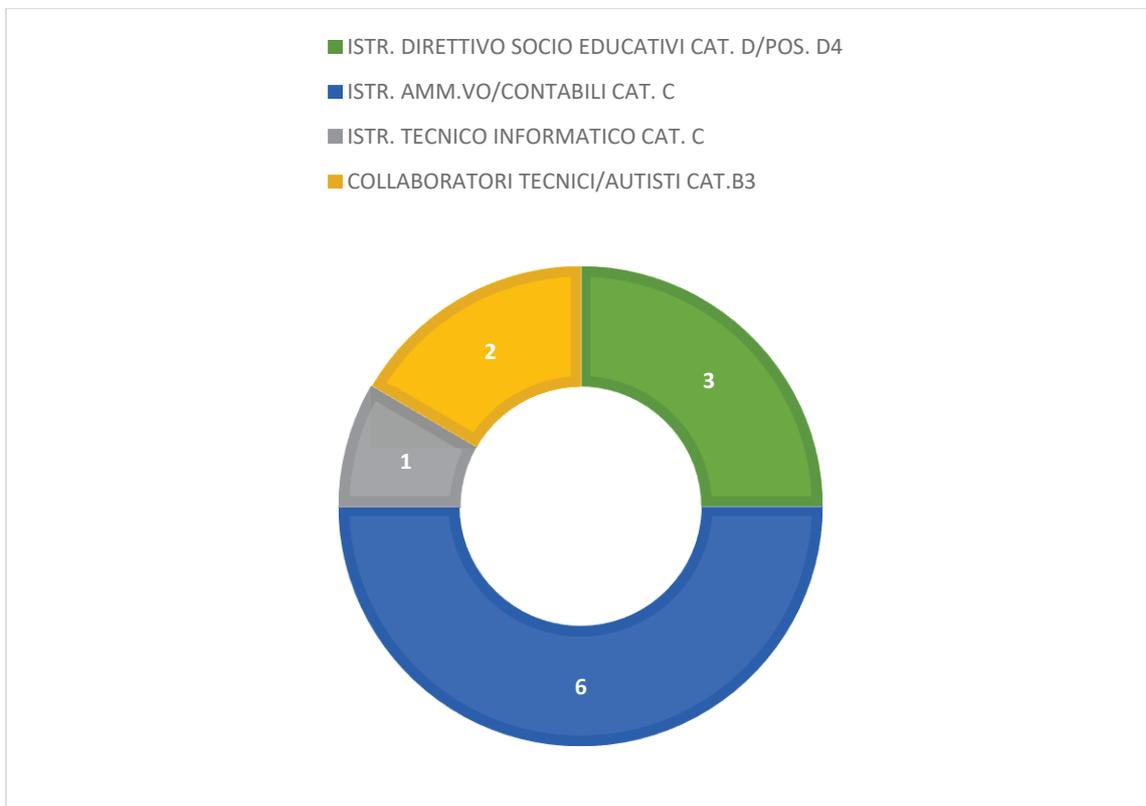
SETTORE 4) URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, SERVIZI CIMITERIALI, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI TECNOLOGICI, MANUTENZIONI STRADALI

				POSIZIONI									
	TOT.	FT	PT	D2	D1	C1	C2	C3	C4	B2	B3	B4	A
ISTR. DIRETTIVO TECNICO CAT. D	1	1		1									
ISTR. DIRETTIVO TECNICO CAT. D	1	1			1								
ISTR. TECNICO CAT. C	3	3				2		1					
ISTR. AMMIN. CONTABILE CAT. C	1	1				1							
ESECUTORE OPERATIVO SPECIALIZZATO B1/B2	1	1								1			
OPERTORE GENERICO CAT. A	1		1										1
TOT. SETTORE 4	8	7	1	1	1	3	0	1	0	1	0	0	1



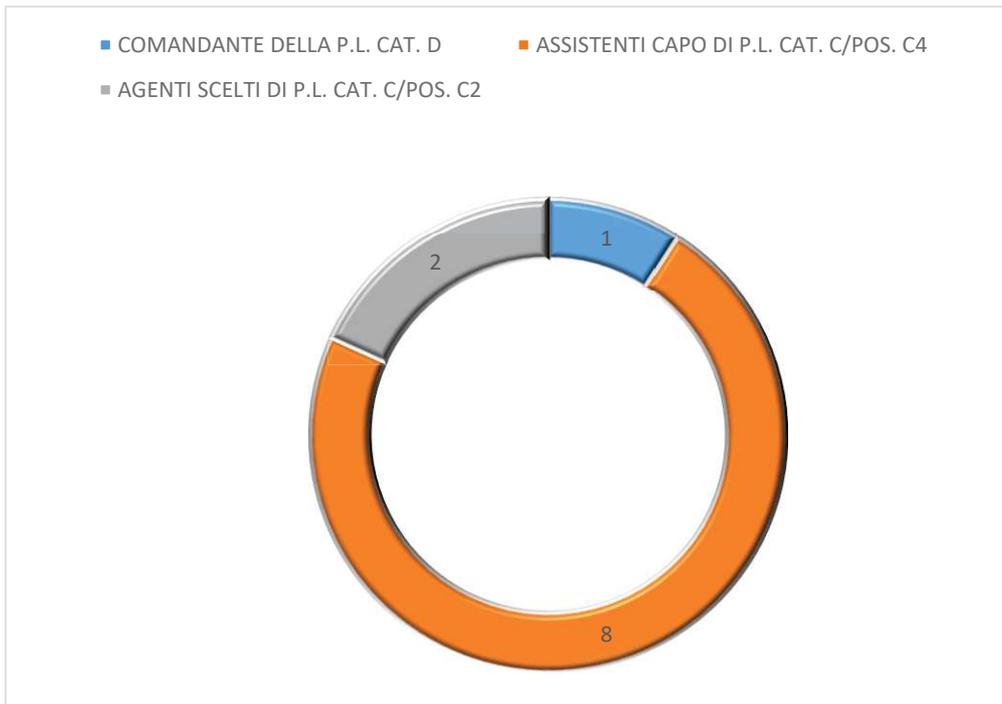
SETTORE 5) SERVIZI AI CITTADINI

	TOT.	FT	PT	POSIZIONI										
				D4	D1	C1	C2	C3	C4	C5	B3	B4	B6	
ISTR. DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO CAT. D	3	3		2	1									
ISTR. AMM.VO/CONTABILI CAT. C	6	5	1			1		2	2	1				
ISTR. TECNICO INFORMATICO CAT. C	1	1				1								
COLLABORATORI TECNICI/AUTISTI CAT.B3	2	2												2
TOT. SETTORE 5	12	11	1	2	1	2	0	2	2	1	0	0	0	2



SETTORE 6) POLIZIA LOCALE

	TOT.	FT	PT	POSIZIONI					
				D4	C1	C2	C3	C4	C5
COMANDANTE P.L. CAT. D	1	1		1					
ASSISTENTI CAPO DI P.L. CAT. C/POS. C4	5	5						5	
AGENTI SCELTI DI P.L. CAT. C/POS. C2	2	2				2			
ASSISTENTI DI P.L. CAT. C/POS. C2	1	1				1			
AGENTI DI P.L. CAT. C	2	2			2				
TOT. SETTORE 6	11	11	0	1	2	3	0	5	0



2.3.2 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024									
Asili nido n.	0		0		0		0									
Scuole materne n.	2		2		2		2									
Scuole elementari n.	2		2		2		2									
Scuole medie n.	1		1		1		1									
Altre Strutture destinate a interventi socio/educativi e assistenza alle famiglie n.	4		4		4		4									
Strutture residenziali per anziani n.	0		0		0		0									
Farmacie comunali n.	0		0		0		0									
Rete fognaria in Km																
- bianca	28		28		28		28									
- nera	31		31		31		31									
- mista	1		1		1		1									
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	0,00		0,00		0,00		0,00									
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	58		n.	60		n.	60		n.	62					
	hq.	11,07		hq.	13,00		hq.	13,00		hq.	16,00					
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.480		n.	1.480		n.	1.550		n.	1.580					
Rete gas in Km	0,00		0,00		0,00		0,00									
Raccolta rifiuti in quintali																
civile	Ton. 2620		Ton. 2.700		Ton. 2.700		Ton. 2.700									
industriale	Ton. 1.746		Ton. 1.800		Ton. 1.800		Ton. 1.800									
racc. differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	6		n.	6		n.	6		n.	6					
Veicoli	n.	8		n.	7		n.	7		n.	7					
Motoveicoli	n.	2		n.	2		n.	2		n.	2					
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	140		n.	140		n.	140		n.	140					
Altre strutture (specificare)																

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data
Piano Urbanistico Comunale – variante in adeguamento a PPR	Delibera CC n. 14	16.04.2019
Piano Particolareggiato del Centro storico	Delibera CC n. 2	14.02.2012
Piano attuativo zona D3 – riqualificazione urbanistica compendio ex FAS	Delibera CC n. 11	22.06.2015
P.A.E.S. Piano Azione Energie Sostenibili	Delibera CC n. 9	25.03.2019
Piano Protezione Civile (ultimo aggiornamento)	Delibera CC n. 16	03.05.2016
Piano di sviluppo aeroportuale	Delibera CC n. 4	12.02.2016

2.3.3 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Il Comune di Elmas con lo strumento della programmazione degli interventi, è entrato ormai nell'ottica della nuova normativa nazionale del sistema integrato di cui alla L.328/2000, e rafforzato dalla L.R. n° 23/05. In questo sistema integrato di interventi e servizi sociali i primi destinatari, in un'ottica di prevenzione e di sostegno, sono i soggetti portatori di bisogni gravi e dunque:

- soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito;
- soggetti con forte riduzione delle capacità personali per inabilità di ordine fisico e/o psichico;
- soggetti con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;
- soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali;
- minori, specie se in condizione di disagio familiare e con disagio di tipo psicofisico.

Il servizio di **assistenza domiciliare** dal 2018 è gestito in forma associata dal PLUS.

Un'altra competenza trasferita all'ente locale dalla Regione è costituita dalla concessione delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture socioassistenziali senza scopo di lucro: tale competenza consente di avere un quadro realistico della condizione socio sanitaria della struttura per la tutela dell'individuo.

Servizi di consulenza scolastica agli insegnanti, alunni e genitori: l'assistenza specialistica/servizio socio educativo agli alunni portatori di handicap e non solo, che garantisce l'integrazione degli stessi nel proprio gruppo scolastico ed il raggiungimento dell'autonomia, viene svolta attraverso procedure di gara, per le quali viene richiesto una valutazione sull'economicità del servizio ma soprattutto sulla qualità tecnica dell'offerta.

2.3.4 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** Legge 448/1998
- **Funzioni o servizi:** Contributo per acquisti di libri scolastici
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** € 20.000,00
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna unità di personale è stata trasferita.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** Legge 328/2000 – L.R. 23/05 - L. 162/98 - Varie Leggi Regionali
- **Funzioni o servizi:** Servizi socio-assistenziali
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** € 788.276,64
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna unità di personale è stata trasferita

2.3.5 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato i seguenti strumenti:

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: PLUS AREA OVEST (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona)
Altri soggetti partecipanti: Elmas, Assemini, Decimomannu, Decimoputzu, Villasor, Villaspeciosa, Vallermosa, Uta, Siliqua, Capoterra, San Sperate, Sarroch, Pula, Teulada, Domus De Maria, Villa S. Pietro, Provincia di Cagliari, ASL 8. Comune Capofila: Villa San Pietro
Impegni di mezzi finanziari: 20% a carico di ogni Comune della L.R. 23/2005, trasferito direttamente dalla RAS

2.3.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle società, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28.12.2021 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2020, ex art. 20 d. lgs. 175/2016.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NOTE	UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO AL 31.12.2020	SITO INTERNET
Abbanoa S.p.A.	02934390929	0,076%	Società istituita con legge regionale per finalità di gestione della risorsa idrica	5.048.999	www.abbanoa.it
I.T.S. Città Metropolitana S.c. a r.l	03074540927	3,45%	Società necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente	0,00	www.itscittametropolitana.it
EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	02865400929	0,417%	Consorzio obbligatorio per legge	968.354,34	www.egas.sardegna.it
CACIP	00144980927	5%	Consorzio obbligatorio per legge	364.802	/www.cacip.it

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE	SITO INTERNET
Tecnocasic S.p.A.	01931650921	100%	Partecipazione tramite CACIP	https://www.tecnocasic.it/

2.3.7. PIANO ANTICORRUZIONE

Prevenire il rischio di corruzione e di illegalità all'interno dell'amministrazione

In linea con la vigente normativa (Art. 1, co. 8, della Legge n. 190/2012), costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa.

La prevenzione della corruzione è un "sistema" che deve servire a rafforzare il funzionamento dell'apparato della Pubblica Amministrazione: amministrare la cosa pubblica garantendo il rispetto dei principi costituzionali (Art. 97 Cost.) di legalità, buon andamento e imparzialità.

Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stato approvato - con riferimento al triennio 2021-2023 - mediante Deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 26/03/2021 e sarà oggetto di consultazione pubblica via web al fine di raccogliere eventuali osservazioni, contributi, suggerimenti, considerazioni e proposte di cui si terrà conto per i miglioramenti da apportarvi in sede di aggiornamento per il triennio 2022-2024.

Al riguardo giova evidenziare che, allo stato attuale, esiste una situazione di stallo in quanto dal 2022 è stato introdotto il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che dovrebbe assorbire, in apposita sezione, il PTPCT.

Tuttavia ancora si attendono disposizioni attuative ufficiali per poter procedere alla predisposizione del PIAO.

Le ultime indicazioni sono contenute nel decreto Milleproroghe 2022 (d.l. 30 dicembre 2021, n. 228) che ha previsto le seguenti scadenze:

- entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, saranno individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- entro il 31 marzo 2022 sarà adottato, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, un Piano "tipo" quale strumento di supporto alle amministrazioni, definendo altresì modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- in sede di prima applicazione il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste.

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'adunanza del 12 gennaio 2022, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore, ha disposto che il termine annuale indicato dall'art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 per la redazione del PTPCT è differito al 30 aprile 2022.

Con decreto sindacale n. 3 del 25/02/2022 è stato nominato il RPCT del Comune di Elmas che provvederà, in sinergia con i Responsabili di servizio e sulla base degli indirizzi che saranno forniti dall'organo di indirizzo politico, a curare tutti gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione entro i termini di legge.

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

3.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.735.743,35	4.541.647,68	4.694.860,03	4.571.218,20	4.368.303,74	4.415.622,60	- 2,633
Contributi e trasferimenti correnti	3.756.207,76	5.046.760,01	5.127.625,66	4.057.873,01	4.016.902,66	3.983.816,21	- 20,862
Extratributarie	2.044.876,31	1.248.439,21	1.672.858,84	1.790.403,55	1.731.424,67	1.731.424,67	7,026
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.536.827,42	10.836.846,90	11.495.344,53	10.419.494,76	10.116.631,07	10.130.863,48	- 9,359
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	108.137,96	83.308,77	112.230,00	79.250,00	71.000,00	71.000,00	- 29,386
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	355.907,19	887.224,93	857.347,01	363.326,95			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	214.420,43	250.541,51	275.233,63	174.180,51	129.250,43	129.250,43	- 36,715
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.215.293,00	12.057.922,11	12.740.155,17	11.036.252,22	10.316.881,50	10.331.113,91	- 13,374
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.033.464,60	1.512.836,23	5.588.701,61	2.785.596,40	2.990.826,34	234.000,00	- 50,156
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>439.969,43</i>	<i>210.829,48</i>	<i>67.770,00</i>	<i>100.750,00</i>	<i>109.000,00</i>	<i>109.000,00</i>	<i>48,664</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	4.497.929,35	3.197.569,37	2.261.385,25	39.878,93			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.491.732,62	5.645.862,49	3.852.413,64	585.830,13	0,00	0,00	- 84,793
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	10.023.126,57	10.356.268,09	11.702.500,50	3.411.305,46	2.990.826,34	234.000,00	- 70,849
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.238.419,57	22.414.190,20	24.442.655,67	14.447.557,68	13.307.707,84	10.565.113,91	- 40,892

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	4.272.985,05	4.083.962,86	4.907.389,37	4.310.591,99	- 12,161
Contributi e trasferimenti correnti	3.686.421,66	5.009.115,31	5.300.625,24	4.262.693,98	- 19,581
Extratributarie	1.127.492,47	1.076.962,93	2.113.053,65	1.771.964,49	- 16,142
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.086.899,18	10.170.041,10	12.321.068,26	10.345.250,46	- 16,036
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	108.137,96	83.308,77	112.230,00	79.250,00	- 29,386
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.195.037,14	10.253.349,87	12.433.298,26	10.424.500,46	- 16,156
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	884.403,28	1.051.346,81	6.779.966,25	4.248.836,04	- 37,332
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>439.969,43</i>	<i>210.829,48</i>	<i>67.770,00</i>	<i>100.750,00</i>	<i>48,664</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	884.403,28	1.051.346,81	6.779.966,25	4.248.836,04	- 37,332
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.079.440,42	11.304.696,68	19.213.264,51	14.673.336,50	- 23,629

3.2 ANALISI DELLE RISORSE

3.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.735.743,35	4.541.647,68	4.694.860,03	4.571.218,20	4.368.303,74	4.415.622,60	- 2,633

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.272.985,05	4.083.962,86	4.907.389,37	4.310.591,99	- 12,161

A decorrere dal 1 gennaio 2021, la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) sono soppresse ai sensi della Legge di Bilancio n. 160/2019 art. 1 commi 816 e seguenti.

Gli Enti assicurano l'invarianza di gettito mediante l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale di concessione di autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile (iscritti al Titolo 3 dell'Entrata).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26 febbraio 2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Legge di Bilancio 2020 – art. 1 comma 738		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	800.000,00	800.000,00	800.000,00

La legge di bilancio 2020 art. 1 comma 738, a decorrere dall'anno 2020, abolisce l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il presupposto dell'imposta municipale propria è rappresentato dal possesso di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli, così come definiti dall'art. 2, D. Lgs. n. 504/1992, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.

L'abitazione principale (e le relative pertinenze) è esclusa dalla tassazione IMU. L'esclusione non opera per le abitazioni censite nelle categorie A/1, A/8 e A/9 che accedono, invece, alla tassazione agevolata con aliquota del 4 per mille e la detrazione pari a 200,00 euro, categorie comunque non presenti nel territorio di Elmas.

È riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota base.

Con proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24.02.2022 si provvede all'approvazione delle nuove aliquote e detrazioni IMU ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nel seguente modo:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari al 8,6 per mille (di cui la quota pari allo 7.6 per mille è riservata allo Stato);
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 7.6 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 7.6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 7.6 per mille.

Nonché disporre l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

L'IMU è stata iscritta in bilancio al netto della quota di alimentazione del FSC, pari al 22,43% del gettito convenzionale IMU, per un importo stimato dal Ministero in € 221.167,93.

Pertanto la somma stanziata in bilancio per gli anni 2022/2024 è di € 800.000,00.

Funzionario responsabile: Resp. Settore Risorse Tributarie

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
<p>Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In coerenza con la disciplina della TARES, della quale la TARI rappresenta un'evoluzione, rientra a pieno titolo nel presupposto impositivo la suscettibilità di produrre rifiuti ovvero l'idoneità del locale o area scoperta di produrre rifiuti urbani ed assimilati in relazione all'uso a cui è adibito. Dal computo della superficie tassabile va esclusa quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.</p> <p>La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. L'obbligazione nasce al verificarsi del presupposto (possesso o detenzione di locali o aree suscettibili di produrre rifiuto) e si computa per giorni in rapporto all'anno solare e cessa alla data del venir meno della soggettività passiva.</p> <p>L'Ente ha provveduto ad approvare per l'anno 2021 il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 e successivi aggiornamenti.</p> <p>Il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI 2022 dovranno essere approvati nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente che alla data odierna è fissato per il prossimo 30/04/2022, pertanto lo stanziamento di entrata viene inserito nel bilancio di previsione tenendo conto dell'accertamento dell'esercizio precedente</p> <p>Funzionario responsabile: Resp. Settore Risorse Tributarie</p>			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	440.000,00	460.000,00	460.000,00
<p>Soggetti passivi d'imposta sono coloro che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Elmas alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.2012, il Comune di Elmas ha determinato le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura progressiva, secondo i seguenti scaglioni di reddito:</p> <p>a) da € 0 a € 15.000 euro: 0,38%; b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,4%; c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro: 0,55%; d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000: 0,78% e) oltre 75.000 euro: 0,8% per cento.</p> <p>L'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) dispone: <i>"7. Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche."</i></p>			

Gli scaglioni IRPEF applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022 sono i seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 15.000	23%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	25%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	35%
Oltre € 50.000	43%

Con Deliberazione del Consiglio Comunale (proposta n. 4 del 02.02.2022) si è pertanto provveduto ad adeguare le aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei sopra indicati scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11 del TUIR, come modificato dalla Legge di bilancio 2022, nel seguente modo:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 8.000,00
0,38	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,40	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,55	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito da euro 50.000,01

Il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione delle aliquote e dell'esenzione di cui sopra, è stato determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011, con una riduzione sull'anno 2022 per il perdurare della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Funzionari responsabili: Resp. Settore Finanziario, Resp. Settore Risorse Tributarie

ADDIZIONALE DIRITTI D'IMBARCO

Principali norme di riferimento	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – art. 2, comma 11		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	200.000,00	170.000,00	170.000,00

L'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili è stata istituita dall'art. 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Inizialmente prevista per il solo anno 2004, è stata oggetto di numerosi interventi legislativi, assumendo un carattere permanente.

L'attuale disciplina stabilisce il suo ammontare nella misura di 1 euro per passeggero imbarcato, anche se l'introito è ormai destinato ai Comuni sede di aeroporto solo in minima parte, mentre la gran parte delle somme incamerate è distribuita ad altri soggetti.

Funzionario responsabile: Resp. Settore Finanziario

FONDO DI SOLIDARIETA'

Principali norme di riferimento	Legge 24 dicembre 2012, n. 228 - art. 1, comma 380 lettera b)		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	1.305.218,20	1.312.303,74	1.359.622,60

Il Fondo di Solidarietà sostituisce i trasferimenti erariali a favore dei Comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna, limitatamente alle tipologie di trasferimenti "fiscalizzati" di cui ai D.M.21.06.2011 e 23.06.2012.

La finalità di tale fondo è quella di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e Comuni con l'attuazione di una sorta di perequazione orizzontale tra Comuni, in relazione alla capacità di autofinanziarsi con risorse proprie (gettito IMU): esso viene infatti alimentato dagli Enti locali con una quota di spettanza del gettito IMU degli enti locali e viene ridistribuito tra gli stessi con criteri definiti con DPCM.

Inoltre, in relazione al minor gettito derivante ai comuni dal sistema di esenzione IMU e TASI, è stata rideterminata la dotazione del Fondo di solidarietà comunale al fine di garantire, nel suo ambito, le risorse necessarie a compensare i comuni.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 848 – 851 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, la dotazione del "Fondo di solidarietà comunale" è incrementata di Euro 100 milioni nel 2020, Euro 200 milioni nel 2021, Euro 300 milioni nel 2022, Euro 330 milioni nel 2023 ed Euro 560 milioni annui a decorrere dal 2024.

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per gli anni 2022/2024 è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2021 a titolo di FSC e incrementato secondo quanto previsto dalla L. 160/2019.

Le leggi di bilancio per il 2021 (L. 178/2020) e per il 2022 (L. 234/2021) hanno disposto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili). Queste risorse incrementalmente rientrano nell'ambito del sistema di perequazione, e sono ripartite tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard per tali funzioni. Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono, peraltro, l'attivazione di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e del raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

L'incremento del Fondo disposto dalle ultime due leggi di bilancio è destinato specificamente:

a) allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per un importo pari a 216 milioni di euro per l'anno 2021, via via incrementato fino all'importo di 651 milioni a regime, a decorrere dall'anno 2030 disposto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, L. n. 178/2020). La legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 563, L. n. 234/2021) ha incrementato ulteriormente il Fondo per la medesima finalità in favore dei comuni della regione Siciliana e della regione Sardegna, per un importo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, via via aumentato ogni anno fino a raggiungere i 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030;

b) all'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario nonché delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Il finanziamento, inizialmente previsto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791) è stato incrementato dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, commi 172- 174), che lo ha portato a 120 milioni nel 2022, 175 milioni per il 2023, 230 milioni per il 2024, 300 milioni per il 2025, 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni a decorrere dal 2027, ridefinendone, altresì i criteri di riparto, in termini di obiettivi di servizio, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido;

c) all'incremento del numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica, per un importo pari a 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni per l'anno 2023, 80 milioni per l'anno 2024, 100 milioni per l'anno 2025 e per l'anno 2026 e 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge di bilancio 2022, da destinare ai comuni delle regioni a statuto ordinario e della regione Siciliana e della regione Sardegna

La somma spettante per il FSC 2022, sulla base dei dati forniti dal Ministero, è di € 1.305.218,20; allo stato attuale non è possibile determinare gli incrementi per specifiche finalità disposti dalle Leggi di bilancio 178/2020 e 234/2021, che pertanto vengono previsti a 0.

Funzionari responsabili: Resp. Settore Finanziario, Resp. Settore Risorse Tributarie

3.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.756.207,76	5.046.760,01	5.127.625,66	4.057.873,01	4.016.902,66	3.983.816,21	- 20,862

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.686.421,66	5.009.115,31	5.300.625,24	4.262.693,98	- 19,581

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

denominazione	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024
CONTRIBUTO STATALE PER ASSUNZIONI ASSISTENTI SOCIALI L. 178/2020 C. 797 E SEG.	11.930,57	33.110,22	33.110,22
CONTRIBUTO 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU	8.400,00	8.400,00	8.400,00
CONTRIBUTO TARSU E MENSA PERSONALE SCOLASTICO	16.800,00	16.800,00	16.800,00
TRASFERIMENTO PER LIBRI DI TESTO L. 448/1998	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	102.036,44	102.036,44	102.036,44
TRASFERIMENTI DA STATO INDAGINI ISTAT E MULTISCOPO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	169.167,01	190.346,66	190.346,66

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto delle disposizioni della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, art.10 "Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali".

Ad oggi la Regione Sardegna non ha ancora provveduto alla ripartizione delle risorse per l'annualità 2022; pertanto nella previsione 2022/2024 è stato inserito l'importo assegnato al Comune di Elmas per l'esercizio 2021 pari a € 2.197.122,30.

Le risorse assegnate sono state così programmate nel triennio, ipotizzando lo stesso stanziamento nelle annualità 2022/2024:

Fondo Unico RAS	2022	2022	2024
Finanziamento interventi di assistenza sociale	495.944,90	495.944,90	495.944,90
Finanziamento Istruzione e cultura	111.870,84	101.870,84	101.870,84
Funzionamento Sport	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Finanziamento produttività collettiva e formazione	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Funzionamento ente	1.536.306,56	1.556.306,56	1.556.306,56
L.R. 25/93 Investimenti	30.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	2.197.122,30	2.197.122,30	2.197.122,30

Sono inoltre programmati nel triennio i trasferimenti di fondi Statali per il funzionamento assistenza sociale e per il Funzionamento Enti per un importo presunto di € 28.000,00.

E' inoltre stata inserita nel triennio, quale trasferimento regionale di funzionamento a copertura di spese correnti indistinte, la previsione di entrata pari a € 140.122,00 a titolo di contributo compensativo addizionale energia elettrica.

Gli altri trasferimenti riguardano i finanziamenti regionali relativi a funzioni che la Regione ha delegato agli enti locali in materia di servizi sociali, contributi specifici legati a proposte di progetti dell'Ente nell'ambito di attività connesse alla cultura, Istruzione, Biblioteca, sostegno alla locazione, finanziamenti della Città Metropolitana e altri comuni.

Le risorse inserite nel triennio ammontano complessivamente a:

	2022	2023	2024
Altri Trasferimenti Correnti da RAS	1.515.941,70	1.426.791,70	1.365.705,25
Trasferimenti Correnti da COMUNI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti da Altri Enti (PLUS)	3.520,00	3.520,00	3.520,00
Trasferimenti da Città Metropolitana	4.000,00	4.000,00	4.000,00

3.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.044.876,31	1.248.439,21	1.672.858,84	1.790.403,55	1.731.424,67	1.731.424,67	7,026

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.127.492,47	1.076.962,93	2.113.053,65	1.771.964,49	- 16,142

L'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020):

- ai commi da 816 a 836 dispone che a decorrere dall'anno 2021 è istituito dai Comuni il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito nel nostro Ente la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- ai commi da 837 a 845 dispone che a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, che si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone unico patrimoniale e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- al comma 847 ha abrogato dal 1° gennaio 2021: i capi I e II del Dlgs 507/93; gli articoli 62 e 63 del Dlgs 446/97 che disciplinavano rispettivamente l'ICP, la TOSAP e il COSAP; ogni altra disposizione in contrasto con la normativa vigente di cui sopra;
- al comma 821 ha previsto in capo agli Enti la disciplina dei nuovi canoni con regolamento da adottare da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 in materia di potestà regolamentare sui tributi locali stabilita dall'art 52 del D.lgs. 446/1997, individuandone il contenuto minimo.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26 febbraio 2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 03.02.2022 sono state approvate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale ripristinando la maggiorazione dovute dalla "Categoria Speciale" ex allegato B) del Regolamento suddetto.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E A CARATTERE PRODUTTIVO

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 04.02.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale istituiti dall'Ente ed è stato determinato il tasso di copertura dei costi di gestione con la contribuzione da parte dell'utenza per l'anno 2022.

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano i dati relativi ai servizi che ci si propone di erogare nel triennio 2022/2024 con le relative previsioni di bilancio:

Mensa scuola materna ed elementare

	Grado di copertura del servizio anno 2022: 43,32%					
ENTRATE	Previsione Stanziamento 2022	% copertura per forma finanziamento Anno 2022	Previsione Stanziamento 2023	% copertura per forma finanziamento Anno 2023	Previsione Stanziamento 2024	% copertura per forma finanziamento Anno 2024
Contribuzione utenza	70.000,00	43,32%	70.000,00	43,32%	70.000,00	43,32%
Risorse Generali	91.602,90	56,68%	91.602,90	56,68%	91.602,90	56,68%
Totale	161.602,90	100,00%	161.602,90	100,00%	161.602,90	100,00%

SPESE	Previsione Stanziamento 2022	Previsione Stanziamento 2023	Previsione Stanziamento 2024
Personale	6.602,90	6.602,90	6.602,90
Prestazione di servizi	154.700,00	154.700,00	154.700,00
Altro	300,00	300,00	300,00
Totale	161.602,90	161.602,90	161.602,90

Trasporto alunni scuola dell'obbligo

	Grado di copertura del servizio anno 2022: 2,00%					
ENTRATE	Previsione Stanziamento 2022	% copertura per forma finanziamento Anno 2022	Previsione Stanziamento 2023	% copertura per forma finanziamento Anno 2023	Previsione Stanziamento 2024	% copertura per forma finanziamento Anno 2024
Contribuzione utenza	1.000,00	2,00%	1.000,00	2,00%	1.000,00	2,00%
Risorse Generali	49.000,00	98,00%	49.000,00	98,00%	49.000,00	98,00%
Totale	50.000,00	100,00%	50.000,00	100,00%	50.000,00	100,00%

SPESE	Previsione Stanziamento 2022	Previsione Stanziamento 2023	Previsione Stanziamento 2024
Prestazione di servizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Mercato civico

	Grado di copertura del servizio anno 2022: 62,71%					
ENTRATE	Previsione Stanziamento 2022	% copertura per forma finanziamento Anno 2022	Previsione Stanziamento 2023	% copertura per forma finanziamento Anno 2023	Previsione Stanziamento 2024	% copertura per forma finanziamento Anno 2024
Contribuzione utenza	31.153,08	62,71%	37.174,20	75,44%	37.174,20	75,44%
Risorse Generali	18.521,99	37,29%	12.100,87	24,56%	12.100,87	24,56%
Totale	49.675,07	100,00%	49.275,07	100,00%	49.275,07	100,00%

SPESE	Previsione Stanziamento 2022	Previsione Stanziamento 2023	Previsione Stanziamento 2024
Personale	7.375,07	7.375,07	7.375,07
Acquisto beni e servizi	42.300,00	41.900,00	41.900,00
Totale	49.675,07	49.275,07	49.275,07

Impianti sportivi

	Grado di copertura del servizio Anno 2022: 36,94%					
ENTRATE	Previsione Stanziamento 2022	% copertura per forma finanziamento Anno 2022	Previsione Stanziamento 2023	% copertura per forma finanziamento Anno 2023	Previsione Stanziamento 2024	% copertura per forma finanziamento Anno 2024
Contribuzione utenza	36.000,00	36,94%	36.000,00	36,94%	36.000,00	36,94%
Risorse Generali	61.457,93	63,06%	61.457,93	63,06%	61.457,93	63,06%
Totale	97.457,93	100,00%	97.457,93	100,00%	97.457,93	100,00%

SPESE	Previsione Stanziamento 2022	Previsione Stanziamento 2023	Previsione Stanziamento 2024
Personale	20.807,93	20.807,93	20.807,93
Acquisto beni e servizi	76.650,00	76.650,00	76.650,00
Totale	97.457,93	97.457,93	97.457,93

Il Servizio di assistenza domiciliare a decorrere dal 2018 è gestito nell'ambito del PLUS. L'Ente provvede a trasferire al Comune capofila le somme dovute all'erogazione del servizio ai richiedenti.

Complessivamente il tasso di copertura dei costi di gestione con la contribuzione da parte dell'utenza per il triennio 2022/2024 per i servizi attivati dall'Ente è riepilogato nella tabella che segue:

Servizi a domanda individuale - Bilancio di previsione 2022/2024									
Servizio	Previsione Entrata 2022	Previsione Spesa 2022	% copertura 2022	Previsione Entrata 2023	Previsione Spesa 2023	% copertura 2023	Previsione Entrata 2024	Previsione Spesa 2024	% copertura 2024
Mensa scolastica	70.000,00	161.602,90	43,32	70.000,00	161.602,90	43,32	70.000,00	161.602,90	43,32
Trasporto scolastico	1.000,00	50.000,00	2,00	1.000,00	50.000,00	2,00	1.000,00	50.000,00	2,00
Mercato civico	31.153,08	49.675,07	62,71	37.174,20	49.275,07	75,44	37.174,20	49.275,07	75,44
Impianti Sportivi	36.000,00	97.457,93	36,94	36.000,00	97.457,93	36,94	36.000,00	97.457,93	36,94
Totale	138.153,08	358.735,90	38,51	144.174,20	358.335,90	40,23	74.174,20	196.733,00	37,70

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti atti amministrativi che regolano le tariffe dei servizi sopra elencati.

SERVIZI	ATTI AMMINISTRATIVI
ASSISTENZA DOMICILIARE	D. G. C. n. 20 del 31.03.2017
MENSA SCOLASTICA	D. G. C. n. 20 del 31.03.2017
MERCATO CIVICO	D. G. C. n. 170 del 20.12.2005
TRASPORTO SCOLASTICO	D. G. C. n. 20 del 31.03.2017
IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE SCOLASTICHE	D. G. C. n. 37 del 15.03.2019

Seppur non configurandosi quale servizio a domanda individuale, è prevista una contribuzione utenza anche per le prestazioni socio-sanitarie di riabilitazione in regime residenziale; il costo di tale servizio è sostenuto quasi interamente dalla Regione Sardegna e l'utente partecipa in relazione all'ISEE secondo le tariffe stabilite dalla stessa RAS.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 29.01.2021 è stata inoltre istituita la tassa ammissione ai concorsi nella misura di € 5,00.

SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Ai sensi degli artt. 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n. 120, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

- **Sanzioni ex art. 208 C.d.S.**, una quota vincolata pari al 50% dei proventi di competenza deve essere destinata come segue:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà del Comune;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
 - c) in misura non inferiore al 25% ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- **Sanzioni ex art. 142 C.d.S.**, relative alle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal medesimo articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, vengano destinate come segue:
 - una quota vincolata pari al 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione);
 - una quota vincolata pari al 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:
 - a) realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresi la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
 - b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 11.03.2022 è stata approvata la ripartizione dei proventi per gli anni 2022/2024, come riportato nelle pagine seguenti.

ANNO 2022

	STANZIAMENTI 2022	NON RISCOSSO % ACCANT. FCDE	FCDE	Spese di riscossione/postali	PROVENTI NETTI	% VINCOLO	TOTALE VINCOLO
INTROITI 208	270.000,00	61,35%	165.650,53	40.000,00	64.349,47	50,00%	32.174,73
INTROITI 142	530.000,00	49,77%	263.769,82	80.000,00	186.230,18	100,00%	186.230,18
TOTALE PROVENTI	800.000,00		429.420,35	120.000,00	250.579,65		218.404,91

DESTINAZIONE 208		€	32.174,73	RIF. NORMATIVO	% DESTINAZIONE
CAP					
181511	SEGNALETICA	€	3.500,00	art. 208, c.4 lett. a)	10,88%
223004	SICUREZZA UTENTI DEBOLI	€	5.000,00	art. 208, c.4 lett. a)	15,54%
	<i>quota minima pari al 25%</i>	€	8.500,00		26,42%
301221	ACQUISTO VEICOLI	€	-	art. 208, c.4 lett. b)	0,00%
223010	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	14.500,00		45,07%
	<i>quota minima pari al 25%</i>	€	14.500,00		45,07%
223005	POTENZ. SERVIZI CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
213811	randagismo	€	9.890,00		30,74%
223010	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	-		
20410	PENSIONE INTEGRATIVA	€	12.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	37,30%
224011	VAT	€	7.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	21,76%
20208	CONTRIBUTI POTENZ. CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
46208	IRAP POTENZ. CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
36111	PROGETTI EDUCAZIONE STRADALE	€	3.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	9,32%
	<i>quota residuale</i>	€	31.890,00		99,12%
	TOTALE	€	54.890,00		
	ULTERIORE VINCOLO DA DESTINARE	-€	22.715,27		170,60%

DESTINAZIONE 142		€	186.230,18
CAP			
181712	MANUTENZIONE SEMAFORI	€	10.000,00
223002	MANUTENZIONE SISTEMI SICUREZZA STRADALE - PROVENTI ART. 142	€	50.000,00
223003	INTERVENTI SULLA SICUREZZA	€	-
213812	PREVENZIONE RANDAGISMO	€	30.730,18
223008	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	12.500,00
10051031	STRADE STERRATE	€	30.000,00
180226	MANUTENZIONE STRADE	€	10.000,00
710826	INVESTIMENTI VIABILITA' INTERNA	€	10.000,00
701112	SEGNALETICA STRADALE	€	12.000,00
181827	MANUTENZIONE IMPIANTI ILL.PUBBLICA	€	21.000,00
	TOTALE	€	186.230,18
	ULTERIORE VINCOLO DA DESTINARE	€	0,00

ANNO 2023

	STANZIAMENTI 2022	NON RISCOSSO % ACCANT. FCDE	FCDE	Spese di riscossione/postali	PROVENTI NETTI	% VINCOLO	TOTALE VINCOLO
INTROITI 208	300.000,00	61,35%	184.056,15	40.000,00	75.943,85	50,00%	37.971,93
INTROITI 142	530.000,00	49,77%	263.769,82	80.000,00	186.230,18	100,00%	186.230,18
TOTALE PROVENTI	800.000,00		447.825,97	120.000,00	262.174,03		224.202,11

DESTINAZIONE 208		€	37.971,93	RIF. NORMATIVO	% DESTINAZIONE
CAP					
181511	SEGNALETICA	€	6.000,00	art. 208, c.4 lett. a)	15,80%
223004	SICUREZZA UTENTI DEBOLI	€	4.000,00	art. 208, c.4 lett. a)	10,53%
	<i>quota minima pari al 25%</i>	€	10.000,00		26,34%
301221	ACQUISTO VEICOLI	€	-	art. 208, c.4 lett. b)	0,00%
223010	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	14.500,00		38,19%
	<i>quota minima pari al 25%</i>	€	14.500,00		38,19%
223005	POTENZ. SERVIZI CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
213811	randagismo	€	11.890,00		31,31%
223010	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	-		
20410	PENSIONE INTEGRATIVA	€	13.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	34,24%
224011	VAT	€	7.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	18,43%
20208	CONTRIBUTI POTENZ. CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
46208	IRAP POTENZ. CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
36111	PROGETTI EDUCAZIONE STRADALE	€	5.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	13,17%
	<i>quota residuale</i>	€	31.890,00		97,15%
	TOTALE	€	61.390,00		
	ULTERIORE VINCOLO DA DESTINARE	-€	23.418,07		161,67%

DESTINAZIONE 142		€	186.230,18
CAP			
181712	MANUTENZIONE SEMAFORI	€	10.000,00
223002	MANUTENZIONE SISTEMI SICUREZZA STRADALE - PROVENTI ART. 142	€	30.000,00
223003	INTERVENTI SULLA SICUREZZA	€	-
213812	PREVENZIONE RANDAGISMO	€	42.730,18
223008	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	12.500,00
10051031	STRADE STERRATE	€	30.000,00
180226	MANUTENZIONE STRADE	€	10.000,00
710826	INVESTIMENTI VIABILITA' INTERNA	€	10.000,00
701112	SEGNALETICA STRADALE	€	12.000,00
181827	MANUTENZIONE IMPIANTI ILL.PUBBLICA	€	21.000,00
	TOTALE	€	186.230,18
	ULTERIORE VINCOLO DA DESTINARE	€	0,00

ANNO 2024

	STANZIAMENTI 2022	NON RISCOSSO % ACCANT. FCDE	FCDE	Spese di riscossione/postali	PROVENTI NETTI	% VINCOLO	TOTALE VINCOLO
INTROITI 208	300.000,00	61,35%	184.056,15	40.000,00	75.943,85	50,00%	37.971,93
INTROITI 142	530.000,00	49,77%	263.769,82	80.000,00	186.230,18	100,00%	186.230,18
TOTALE PROVENTI	800.000,00		447.825,97	120.000,00	262.174,03		224.202,11

DESTINAZIONE 208		€	37.971,93	RIF. NORMATIVO	% DESTINAZIONE
CAP					
181511	SEGNALETICA	€	6.000,00	art. 208, c.4 lett. a)	15,80%
223004	SICUREZZA UTENTI DEBOLI	€	4.000,00	art. 208, c.4 lett. a)	10,53%
	<i>quota minima pari al 25%</i>	€	10.000,00		26,34%
301221	ACQUISTO VEICOLI	€	-	art. 208, c.4 lett. b)	0,00%
223010	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	14.500,00		38,19%
	<i>quota minima pari al 25%</i>	€	14.500,00		38,19%
223005	POTENZ. SERVIZI CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
213811	randagismo	€	11.890,00		31,31%
223010	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	-		
20410	PENSIONE INTEGRATIVA	€	13.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	34,24%
224011	VAT	€	7.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	18,43%
20208	CONTRIBUTI POTENZ. CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
46208	IRAP POTENZ. CONTR.			art. 208, c.4 lett. c)	0,00%
36111	PROGETTI EDUCAZIONE STRADALE	€	5.000,00	art. 208, c.4 lett. c)	13,17%
	<i>quota residuale</i>	€	31.890,00		97,15%
	TOTALE	€	61.390,00		
	ULTERIORE VINCOLO DA DESTINARE	-€	23.418,07		161,67%

DESTINAZIONE 142		€	186.230,18
CAP			
181712	MANUTENZIONE SEMAFORI	€	10.000,00
223002	MANUTENZIONE SISTEMI SICUREZZA STRADALE - PROVENTI ART. 142	€	30.000,00
223003	INTERVENTI SULLA SICUREZZA	€	-
213812	PREVENZIONE RANDAGISMO	€	42.730,18
223008	NOLEGGIO AUTOVELOX	€	12.500,00
10051031	STRADE STERRATE	€	30.000,00
180226	MANUTENZIONE STRADE	€	10.000,00
710826	INVESTIMENTI VIABILITA' INTERNA	€	10.000,00
701112	SEGNALETICA STRADALE	€	12.000,00
181827	MANUTENZIONE IMPIANTI ILL.PUBBLICA	€	21.000,00
	TOTALE	€	186.230,18
	ULTERIORE VINCOLO DA DESTINARE	€	0,00

3.2.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN PARTE CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.141.602,56	1.596.145,00	5.700.931,61	2.864.846,40	3.061.826,34	305.000,00	- 49,747
<i>di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti</i>	<i>108.137,96</i>	<i>83.308,77</i>	<i>112.230,00</i>	<i>79.250,00</i>	<i>71.000,00</i>	<i>71.000,00</i>	<i>- 29,386</i>
<i>di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale</i>	<i>439.969,43</i>	<i>210.829,48</i>	<i>67.770,00</i>	<i>100.750,00</i>	<i>109.000,00</i>	<i>109.000,00</i>	<i>48,664</i>
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.141.602,56	1.596.145,00	5.700.931,61	2.864.846,40	3.061.826,34	305.000,00	- 49,747

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	992.541,24	1.134.655,58	6.892.196,25	4.328.086,04	- 37,203
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	108.137,96	83.308,77	112.230,00	79.250,00	- 29,386
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	439.969,43	210.829,48	67.770,00	100.750,00	48,664
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	992.541,24	1.134.655,58	6.892.196,25	4.328.086,04	- 37,203

Rientrano in questa classificazione i Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regione, Altri Enti Pubblici), e da Soggetti Privati, alienazione di beni materiali e immateriali, altre entrate in conto capitale.

Trasferimenti per investimenti

La **legge di Bilancio 2020 (Legge 27.12.2019 n.160)**, all'**art. 1 comma 29**, prevede che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, vengano assegnati ai Comuni contributi per investimenti, nel limite complessivo di Euro 500 milioni annui, destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'Illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di Scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 30 gennaio 2020, al Comune di Elmas è stata assegnata la somma di € 70.000,00 per ciascuno degli anni considerati, da utilizzare per le finalità di cui sopra.

Tale somma è stata inserita nella parte Entrata/Spesa del Bilancio di Previsione per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Annualità 2022: Interventi di efficientamento impianti Sportivi (Cod. 6.01 – 2.2.1.9.016)
- Annualità 2023/2024: Interventi di efficientamento impianto Sportivo TANCA LINARBUS (cod. 6.01 – 2.2.1.9.016).

Ai sensi della **Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018)**, **art. 1, commi dal 139-143**, nel 2020 è stata inoltrata al Ministero dell'Interno apposita richiesta di contributo per l'anno 2021 per la realizzazione di interventi messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Con Decreto del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 8 novembre 2021 sono stati assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto del 25 agosto 2021, contributi per gli interventi in oggetto; per quanto riguarda il Comune di Elmas sono state finanziate le seguenti opere:

- Realizzazione strada di collegamento della via Cagliari all'impianto Sportivo Tanca e Linarbus e acquisizione di area destinata a parcheggio per € 650.000,00;
- Riqualficazione ponte di accesso quartiere di Is Forreddus per € 200.000,00

Si segnala che tali risorse sono confluite nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2020** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.10.2020) sono state definite le modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2020 – 2023, ai comuni situati nel territorio di alcune regioni da destinare a investimenti in infrastrutture sociali.

Al Comune di Elmas è stata assegnata, per ciascuno degli anni considerati, la somma di € 44.999,50.

Con DPCM del 12 gennaio 2022 sono stati prorogati i termini per l'avvio dei lavori ai fini dell'accesso ai contributi per investimenti in infrastrutture sociali assegnati con il Dpcm 17 luglio 2020, e in particolare:

- 31 marzo 2022 (anziché 2 luglio 2021) per i contributi annualità 2020;
- 30 giugno 2022 (anziché 30 settembre 2021) per i contributi annualità 2021.

Si è provveduto pertanto alla riprogrammazione di tali interventi negli esercizi 2022/2023 e all'inserimento delle relative somme nella parte Entrata/Spesa del Bilancio di Previsione:

Descrizione intervento	Annualità	Importo	Codifica di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SOS ELMAS - CO. STATO DPCM 17 LUGLIO 2020	2020/2021	54.653,98	12.08-2.02.01.09.999
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA - CO. STATO DPCM 17 LUGLIO 2020	2021/2022	64.998,50	05.02-2.02.01.09.999
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO ANZIANI VIA DEI GAROFANI - CO. STATO DPCM 17 LUGLIO 2020	2023	44.999,50	12.03-2.02.01.09.999

La **legge di Bilancio 2022 (Legge 30.12.2021 n.234), art. 1, commi 407 – 414**, ha inoltre assegnato ai Comuni contribuiti per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e di 100 milioni di euro per l'anno 2023.

L'assegnazione dei fondi è stata effettuata con il D.M. del 14 gennaio 2022, in ragione della classe demografica: il Comune di Elmas è beneficiario di un contributo pari a € 25.000,00 per l'anno 2022 ed € 12.500,00 per l'anno 2023. Si è provveduto pertanto all'inserimento delle relative somme nella parte Entrata/Spesa del Bilancio di Previsione per gli anni 2022/2023.

L'**art. 6-quater del D.L. 91/2017**, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ha previsto l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria.

Gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, mediante concorsi di progettazione (di cui agli artt. da 152 a 157 del d. lgs. 50/2016), coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dal PNRR.

Con D.M. 17 Dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 41 del 18/02/2022) sono state ripartite le risorse tra i Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, le Province e le Città metropolitane della stessa area; al Comune di Elmas è stato assegnato l'importo di € 47.652,78.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e dal D.M. 14/2018, con il quale sono stati approvati i nuovi schemi obbligatori per la predisposizione del piano triennale delle opere pubbliche e il piano biennale delle forniture e servizi.

Il bilancio di previsione è coerente e dà copertura finanziaria a tutti gli interventi inseriti nella prima annualità del Piano delle Opere Pubbliche. La coerenza è garantita anche relativamente alla ripartizione per annualità degli importi indicati nel programma.

Per gli interventi delle annualità successive alla prima (2023/2024) non sussiste l'obbligo di copertura finanziaria in bilancio. Gli interventi inseriti nel Piano delle Opere Pubbliche 2022/2024 sono riportati nel DUP, ma non riportano la copertura finanziaria nel Bilancio.

Si riportano di seguito le principali entrate iscritte per il 2022/2024 da Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche:

Denominazione	Codifica	Risorse 2022	Risorse 2023	Risorse 2024
FONDO UNICO (PARTE CAPITALE)	4.02.01.02.001	30.000,00	20.000,00	20.000,00
TRAF. RAS REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA BRONTE CON LA STAZIONE FERROVIARIA	4.02.01.02.000	0	499.326,84	0
SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO SESTU (FONDI RAS)	4.02.01.02.001	200.000,00	250.000,00	0
L.R. 13/89 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (FONDI RAS)	4.02.01.02.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA CAGLIARI - IMPIANTO SPORTIVO TANCA E LINARBUS - CO. STATO ART. 1 CO. 139 L. 145/2018 (PNRR)	4.02.01.01.001	0	650.000,00	0
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ARREDI E ATTREZZATURE INFORMATICHE PLESSO SCOLASTICO VIA DON PALMAS - CONTRIBUTO REGIONALE	4.02.01.02.001	235.000,00	0	0
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PONTE DI ACCESSO AL QUARTIERE IS FORREDDUS - CO. STATO ART. 1 CO. 139 L. 145/2018 (PNRR)	4.02.01.01.001	200.000,00	0	0
REALIZZAZIONE RETE DRENAGGIO E CONDOTTA SCARICO ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' IS ARENAS - CONTRIBUTO REGIONALE	4.02.01.02.001	287.000,00	0	0
PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI RETI PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO - CONTRIBUTO REGIONALE	4.02.01.02.001	20.000,00	0	0
CONTRIBUTO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - CO. STATO - DPCM 17 LUGLIO2020	4.02.01.01.001	119.652,48	44.999,50	0
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA STATO- L. 160/2019 C. 29- 31, DM 11.11.2020 - DM 14.01.2020	4.02.01.01.001	70.000,00	70.000,00	70.000,00
CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - CO. STATO L. 234/2021 ART. 1 C. 407	4.02.01.01.001	25.000,00	12.500,00	0
FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE (DPCM 17.12.2021)	4.02.01.01.001	47.652,78	0	0
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SOCIALI .REALIZZAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE (FONDI CITTA' METROPOLITANA)	4.02.01.02.000	171.954,38	600.000,00	0
AMPLIAMENTO SCUOLA S'ORTU E FOXI (FONDI CITTA' METROPOLITANA)	4.02.01.02.000	308.847,16	700.000,00	0

Proventi da alienazioni

Tra le alienazioni di beni materiali e immateriali sono ricompresi i proventi di cui al Piano delle alienazioni e valorizzazione 2020/2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02.04.2020. Si è provveduto a riproporre lo stanziamento finanziario relativo alla trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà già approvato con tale piano ma non pienamente realizzato nel corso del 2020 e 2021, a causa delle difficoltà economiche derivanti dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Denominazione	Codifica	Risorse 2022	Risorse 2023	Risorse 2024
DIRITTI DI SUPERFICIE	4.04.01.10.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Altre Entrate in conto capitale

Tra le altre entrate in conto capitale sono iscritti i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, condono edilizio, e gli oneri da monetizzazione superficie parcheggio.

La previsione è stata formulata tenendo conto degli incassi dell'ultimo triennio e della persistente situazione derivante da Emergenza COVID-19 ed incoerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Denominazione	Codifica	Risorse 2022	Risorse 2023	Risorse 2024
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	4.05.01.01.000	170.000,00	170.000,00	170.000,00
PROVENTI DA ONERI MONETIZZAZIONE SUPERFICIE PARCHEGGI	4.05.01.01.001	10.000,00	10.000,00	10.000,00

I proventi da concessioni edilizie sono destinati al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria su opere di urbanizzazione primaria e secondaria per un importo pari a € 79.250,00 per l'anno 2022, ed € 71.000,00 per gli anni 2023 e 2024, mentre la restante quota è destinata al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria.

Inoltre sono stati inseriti gli oneri a scapito per la realizzazione di tali interventi:

Denominazione	Codifica	Risorse 2022	Risorse 2023	Risorse 2024
OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOTT. PINO SOLITARIO - ONERI A SCOMPUTO	4.05.01.01.000	898.761,00	0	0

3.2.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

L'Ente non ha in essere contratti di mutuo e nel triennio 2022/2024 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

3.2.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.541.647,68	4.391.968,32	4.412.540,73
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.046.760,01	4.099.494,11	4.084.494,11
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.248.439,21	2.020.330,22	1.942.176,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.836.846,90	10.511.792,65	10.439.211,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.083.684,69	1.051.179,27	1.043.921,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.083.684,69	1.051.179,27	1.043.921,16
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'Ente non ricorre all'anticipazione di Cassa.

4. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 – 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			16.933.116,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		174.180,51	129.250,43	129.250,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.419.494,76 0,00	10.116.631,07 0,00	10.130.863,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.976.852,22 129.250,43 912.975,74	10.249.481,50 129.250,43 944.793,71	10.263.713,91 129.250,43 944.793,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-383.176,95	-3.600,00	-3.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		363.326,95 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		79.250,00 0,00	71.000,00 0,00	71.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		59.400,00	67.400,00	67.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	39.878,93		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	585.830,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.864.846,40	3.061.826,34	305.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	79.250,00	71.000,00	71.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.400,00	67.400,00	67.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.470.705,46 0,00	3.058.226,34 0,00	301.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	363.326,95		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-363.326,95	0,00	0,00

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

4.1 Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	16.933.116,52								
Utilizzo avanzo di amministrazione		403.205,88	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		760.010,64	129.250,43	129.250,43					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.310.591,99	4.571.218,20	4.368.303,74	4.415.622,60	Titolo 1 - Spese correnti	12.828.352,69	10.976.852,22	10.249.481,50	10.263.713,91
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>129.250,43</i>	<i>129.250,43</i>	<i>129.250,43</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.262.693,98	4.057.873,01	4.016.902,66	3.983.816,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.771.964,49	1.790.403,55	1.731.424,67	1.731.424,67					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.328.086,04	2.864.846,40	3.061.826,34	305.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.750.918,60	3.470.705,46	3.058.226,34	301.400,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	14.673.336,50	13.284.341,16	13.178.457,41	10.435.863,48	Totale spese finali	19.579.271,29	14.447.557,68	13.307.707,84	10.565.113,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.129.050,30	2.045.000,00	2.045.000,00	2.045.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.371.483,99	2.045.000,00	2.045.000,00	2.045.000,00
Totale titoli	16.802.386,80	15.329.341,16	15.223.457,41	12.480.863,48	Totale titoli	21.950.755,28	16.492.557,68	15.352.707,84	12.610.113,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.735.503,32	16.492.557,68	15.352.707,84	12.610.113,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.950.755,28	16.492.557,68	15.352.707,84	12.610.113,91
Fondo di cassa finale presunto	11.784.748,04								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha modificato radicalmente le disposizioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823).

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28.10.2021 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per gli anni 2021 - 2026.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2026, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Linee programmatiche di mandato 2021-2026

ELMAS CITTÀ FUTURA

Le linee programmatiche da concretizzare nel corso del mandato delineano gli indirizzi politici e amministrativi che caratterizzeranno il quinquennio 2021-2026 dell'amministrazione guidata dalla Sindaca Maria Laura Orrù.

Le azioni e i progetti che saranno realizzati intendono rilanciare nuovi e ambiziosi interventi a esclusivo beneficio di tutta la comunità masese. La nuova amministrazione svilupperà, fin da subito, tutte le buone politiche necessarie per essere al servizio della cittadinanza e, allo stesso tempo, per permettere ai cittadini di partecipare attivamente alla vita di Elmas.

Il lavoro quotidiano della nuova Giunta sarà incentrato sul trasformare Elmas in una vera cittadina, per renderla parte attiva della Città Metropolitana di Cagliari, moderna, efficiente, ambientalista, con un ricco tessuto economico e un patrimonio culturale importante.

Qui di seguito troverete i dieci punti fondamentali da sviluppare durante il quinquennio, che rispondono ai principi e ai valori sopra descritti e sono frutto delle idee fornite dai cittadini, da chi Elmas la vive, la conosce e ne sa individuare aspetti positivi e criticità.

1. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI, TRASPARENZA, CHIAREZZA ISTITUZIONALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRANSIZIONE DIGITALE

Viviamo in una società sempre più digitalizzata e interconnessa, dotata di strumenti che rendono la comunicazione tra le persone più veloce ed efficiente. Crediamo che questi strumenti siano molto utili anche per dialogare con i nostri cittadini e renderli partecipi del miglioramento della nostra cittadina.

Sarà quindi indispensabile:

- Rendere più trasparente l'amministrazione e rendere più accessibili i dati del patrimonio informativo pubblico in suo possesso, affinché i cittadini conoscano meglio i meccanismi di funzionamento della macchina amministrativa e si possa attivare una vera partecipazione democratica; perché questa non

rimanga solo una mera dichiarazione di intenti, proponiamo anche una modifica allo stesso Statuto Comunale;

- Rendere più efficiente la macchina amministrativa colmando la carenza di personale e valorizzando il personale interno, con l'obiettivo di snellire i tempi di elaborazione delle pratiche burocratiche, anche e soprattutto attraverso la digitalizzazione;
- Attivare la pratica di ascolto della popolazione rendendo sempre più trasparenti le scelte operate dall'amministrazione, in particolare mediante le tecnologie digitali, al fine di inserire in bilancio alcune iniziative che consentano ai cittadini di partecipare e quindi decidere attivamente le politiche future, destinando ad esse una parte del budget in un vero e proprio bilancio partecipativo;
- Attivare in tutto il territorio comunale, nei punti di maggiore aggregazione, una rete Wi-Fi gratuita;
- Avviare politiche attive di supporto alle imprese e ai cittadini nel campo dell'informazione e della comunicazione, sul versante della telematica e del digitale;
- Creare un'applicazione gratuita per smartphone con la quale i cittadini possano segnalare in tempo reale problematiche, anomalie e pericoli legati al nostro paese, che permetta all'Amministrazione di intervenire tempestivamente;
- Aprire uno spazio pubblico, debitamente attrezzato, dove i cittadini possano recarsi per accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e possano essere assistiti nell'utilizzo delle nuove tecnologie da assistenti selezionati tra giovani opportunamente formati, anche con il coinvolgimento del volontariato.

2. SICUREZZA DEI CITTADINI, RISPETTO DELL'AMBIENTE, ABBATTIMENTO CO2 ED EFFICIENZA ENERGETICA

SICUREZZA

La sicurezza dei cittadini è una dimensione cardine nella costruzione del benessere individuale e collettivo. Il senso d'insicurezza della popolazione e la paura di essere vittima di atti criminali possono influenzare molto le libertà personali di ciascuno, la qualità della vita e lo sviluppo dei territori. Pur non risultando tra i comuni più pericolosi, a Elmas non mancano le segnalazioni da parte della cittadinanza relative ad atti di teppismo, violazioni del codice della strada con rischi per l'incolumità dei cittadini e delle cose, discariche abusive e furti. Nel nostro comune non esiste oggi un presidio dei Carabinieri o della Polizia, e la sicurezza cittadina è gestita dalla Polizia Locale e dalla Caserma di Su Planu, con personale e pattugliamenti sul nostro territorio ridotti. Oggi vengono monitorati 50 punti con un sistema di videosorveglianza, ma non basta.

Per rendere Elmas più sicura intendiamo:

- Riprendere le interlocuzioni con il competente Ministero per la realizzazione di una Caserma dei Carabinieri a Elmas;
- Chiedere che la Caserma dei Carabinieri di riferimento per Elmas, passi da Su Planu ad Assemini, con un maggior pattugliamento nelle ore più delicate (notte, primo pomeriggio);
- Attivare un piano di dislocazione di nuovi dissuasori di velocità nelle aree più sensibili;
- Attivare nelle scuole progetti di educazione alla sicurezza stradale;
- Avviare l'applicazione del Piano di Protezione Civile, realizzando anche momenti di formazione della popolazione e consolidando i rapporti con le Associazioni del territorio;
- Posizionare defibrillatori nelle principali piazze e strade della città, prevedendo corsi di formazione di pronto intervento per insegnanti, negozianti e altre categorie attive nella sfera pubblica.

AMBIENTE

Vogliamo che Elmas diventi un paese ancora più vivibile, sano e integrato nella natura. Intendiamo garantire politiche di tutela e di valorizzazione dell'ambiente e del territorio, e investire sullo sviluppo economico e turistico del paese.

La qualità ambientale e paesaggistica, per noi, è integrata nei sistemi di gestione e valorizzazione del territorio e quindi proponiamo di:

- Proseguire con le azioni di valorizzazione della Laguna di Santa Gilla come motore di sviluppo alternativo, ridando impulso al percorso di creazione del parco lagunare unico Molentargius - Santa Gilla;
- Introdurre la modalità degli appalti verdi nelle prossime opere pubbliche comunali in progetto;
- Ampliare il numero degli eco-raccoglitori e incentivarne l'utilizzo nel paese, così da permettere lo smaltimento e avere in cambio punti-premio per usufruire di servizi;
- Sviluppare politiche e strumenti per l'attuazione delle strategie plastic-free, anche attraverso la predisposizione di una serie di "punti acqua", che permettano di diminuire sensibilmente l'utilizzo di materiali non biodegradabili;
- Elaborare un piano di gestione e valorizzazione delle evidenze di pregio storico, archeologico e ambientale, anche attraverso l'adozione di protocolli di collaborazione con enti di ricerca;
- Creare un sistema che rilanci e incentivi le attività lavorative che utilizzano metodi sostenibili e innovativi nell'area umida;
- Attivare un programma di manutenzione e revisione dei piccoli spazi verdi esistenti attraverso nuove forme di gestione affidate ai cittadini che ne faranno richiesta, singolarmente o in associazione, ampliando il progetto anche alle attività produttive, al fine di creare una sinergia con la popolazione;
- Rendere Elmas indipendente dal punto di vista energetico, utilizzando innanzitutto le coperture degli edifici pubblici e verificando in seguito anche l'utilizzo dei tetti dei privati cittadini attraverso incentivi e convenzioni che rendano interessante la messa in opera degli interventi, in un'ottica di collaborazione tra pubblico e privato;
- Costituire un Sistema di Gestione Ambientale completo, con la previsione di agevolazioni fiscali per i meccanismi di riciclo e di progettazione volti alla sostenibilità ambientale, con il re-investimento dei risparmi ottenuti dagli efficientamenti e seguendo il PAES (Piano d'Azione Energie Sostenibili) già approvato, nonché con la stipula di convenzioni per la realizzazione di progetti mirati (come, ad esempio, quello con l'Istituto Tecnico Agrario);
- Promuovere la sensibilità dei cittadini alla tutela del bene ambientale, attraverso la creazione di un CEAS (Centro di Educazione Ambientale alla Sostenibilità) che avrà il compito di progettare e organizzare iniziative di sensibilizzazione, in costante sinergia con l'Istituzione scolastica e l'Agenzia regionale FoReSTAS;
- Avviare l'analisi epidemiologica per la valutazione dei possibili effetti sanitari in relazione alla qualità dell'aria e al rumore, con particolare riferimento alla presenza dell'aeroporto, rendendo pubblici i risultati dei monitoraggi dell'aria già eseguiti; riaprire un tavolo tecnico con l'ENAC, l'ente gestore e la Regione Sardegna e imporre le dovute compensazioni ambientali e antinquinamento; valutare, in quella sede, l'impatto che altre strutture interne all'area aeroportuale hanno sulla qualità del nostro ambiente (si pensi all'inceneritore) ed esigere il monitoraggio delle stesse e il rispetto delle normative esistenti;
- Avviare studi volti alla mappatura delle coperture in eternit e istituire incentivi per la loro rimozione dalle abitazioni dei privati;
- Pianificare un piano di intervento di contrasto al fenomeno del randagismo volto al benessere degli animali e dei cittadini, promuovendo campagne di microchippatura, sterilizzazione e vaccinazione;
- Prestare particolare attenzione alle colonie feline presenti nel nostro territorio, in collaborazione con i volontari e le associazioni del territorio operanti in questa attività.

RIFIUTI

Vogliamo rendere le politiche ambientali motore di sviluppo e di una nuova dimensione sociale e culturale. È per questo che nel settore dei rifiuti, che già opera in un regime di raccolta differenziata, vogliamo fare un ulteriore passo in avanti e raggiungere l'ambizioso obiettivo dei "rifiuti zero". Opereremo scelte che condurranno alla riduzione del rifiuto alla fonte, alle pratiche di riparazione e riuso degli oggetti usati e al sistema del "vuoto a rendere".

Sulla base di sperimentazioni già avviate in altri comuni italiani, pensiamo di:

- Attivare un piano comunale per la riduzione dei rifiuti;
- Potenziare la raccolta differenziata, con tariffe rapportate al reale conferimento dei rifiuti, e premialità per chi utilizza sistemi di compostaggio domestico;
- Sostenere la pratica del compostaggio della frazione umida, sia per le utenze private che per i cittadini associati o le imprese commerciali;
- Promuovere i sistemi di ricarica alla spina, così da riutilizzare e non sprecare i vari contenitori;
- Utilizzare l'acqua non potabilizzata (da pozzi esistenti o di nuova realizzazione) per irrigare parchi e aree verdi, riducendo i costi di approvvigionamento della stessa;
- Incentivare, anche come possibile forma di nuova imprenditoria, il settore del recupero, riparazione e riuso dei prodotti e dei piccoli elettrodomestici;
- Incentivare nuove opportunità per le start-up innovative, promuovendone la presenza nella nostra area industriale;
- Attuare una gestione efficiente degli immobili comunali, sia dal punto di vista della manutenzione che dell'eventuale dismissione se non utilizzati per fini istituzionali;
- Combattere l'abbandono e lo smaltimento illegale dei rifiuti urbani, innanzitutto attraverso l'educazione ambientale, la formazione e l'informazione, a partire dalle scuole, e contemporaneamente con l'aumento delle risorse destinate alla vigilanza, ricorrendo eventualmente anche a convenzioni con guardie ecologiche, e potenziando la videosorveglianza e le foto trappole mobili a infrarossi, per rendere chiare le riprese effettuate nelle ore notturne.

3. CREAZIONE E RIPRISTINO DI SPAZI PUBBLICI CHE FAVORISCANO L'AGGREGAZIONE TRA LA POPOLAZIONE

Ci poniamo come obiettivo primario la valorizzazione dei beni pubblici e del patrimonio esistente, per la crescita della qualità e delle bellezze del territorio.

I nostri obiettivi pertanto sono:

- Creare una nuova biblioteca dotata di spazi dedicati allo studio, alla ricerca bibliografica, archivistica e multimediale;
- Farci affidare dalla Città Metropolitana la struttura ormai vuota del provveditorato, per una sua piena valorizzazione;
- Farci affidare dalla Regione tutta la struttura della ex Protezione Civile ubicata a Giliacquas, per realizzare un mercato del pescato, una struttura ricettiva, un punto di ristoro enogastronomico e un'area convegnistica e di studio.

4. PIANIFICAZIONE URBANISTICA AL SERVIZIO DEI CITTADINI: VIABILITÀ INTELLIGENTE, EDILIZIA POPOLARE, DECORO URBANO, VERDE PUBBLICO E RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE

EDILIZIA E URBANISTICA

Il patrimonio edilizio esistente a Elmas ha bisogno di essere recuperato e valorizzato, senza ricorrere a un ulteriore consumo di suolo. Gli edifici a destinazione pubblica presenti nel territorio dovranno essere luoghi di attrazione e coesione sociale, dando tutto il supporto necessario alle iniziative dei cittadini, singoli e in associazione, tese al miglioramento del tessuto urbano.

Per migliorare il nostro comune intendiamo:

- Proporre modifiche agli strumenti urbanistici per introdurre premialità volumetriche o sugli oneri, che agevolino i soggetti interessati ad attivare processi di riqualificazione;
- Applicare agli strumenti di pianificazione le opportunità fornite da legislazioni, indirizzi di settore e buone pratiche sperimentate in ambiti simili, per costruire forme di contrattazione virtuosa che leghino gli investimenti nel settore edilizio all'ottenimento di servizi e alle possibilità di crescita per la comunità;
- Promuovere attività di pubblico interesse, come la riqualificazione di aree verdi, interventi di decoro urbano e, in generale, su porzioni di territorio, aree o beni immobili in disuso, da parte di cittadini e associazioni, con forme di defiscalizzazione e agevolazione;
- Trasformare le zone C.R.U. di risanamento, ovvero le aree interessate da un'attività edilizia spontanea in zone residenziali;
- Attivare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici, dell'arredo urbano e di una rete stradale efficiente e sicura, che tenga anche conto delle segnalazioni dei cittadini;
- Individuare una zona pubblica da assegnare all'ente AREA (ex IACP), da destinare alla realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare;
- Riqualificare le piazze e le aree sportive, e realizzare due polmoni verdi attrezzati per avere spazi dedicati alle famiglie con figli piccoli, ai giovani e agli anziani;
- Creare nuove aree attrezzate per i cani e rivitalizzare quelle esistenti;
- Completare la strada lungo il Rio Sestu, di collegamento alla via Sulcitana già progettata, autorizzata e finanziata;
- Realizzare la strada di "Tanca e Linarbus" di collegamento tra la via Sulcitana (fronte Provveditorato agli studi) e il campo di calcio;
- Completare e valorizzare il Parco archeologico "Tanca e Linarbus" e l'intera zona, mediante un'adeguata infra-strutturazione e illuminazione, ultimando i sentieri, realizzando dei percorsi salute e integrando la sua accessibilità;
- Mettere in sicurezza, con urgenza, la Chiesa di Santa Caterina e le sue pertinenze, per una piena fruibilità e valorizzazione;
- Definire i criteri di assegnazione dei lotti "giovani coppie", già realizzati e urbanizzati.

5. UN RUOLO CENTRALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI: DALL'AEROPORTO ALLA LAGUNA, PASSANDO PER LA ZONA INDUSTRIALE

Tra i comuni che compongono la Città Metropolitana, Elmas, per le sue caratteristiche eterogenee e per la sua prossimità al capoluogo, è il miglior candidato a esprimere pienamente le politiche di sviluppo economico, ambientale, culturale e di visione europea. Ospita, infatti, lo scalo aeroportuale più importante

della regione, principale accesso della Sardegna, la propria zona industriale, che è sede di numerose aziende tra le più importanti del tessuto produttivo sardo, e la laguna di Giliacguas, un autentico fiore all'occhiello paesaggistico che racchiude un notevole potenziale di sviluppo naturalistico e ambientale.

I nostri obiettivi per valorizzare Elmas, nel contesto della Città Metropolitana, sono:

- Creare un collegamento tra la zona industriale e la Laguna di Santa Gilla con il centro abitato;
- Riprendere la progettazione dei collegamenti ciclo-pedonali tra Cagliari ed Elmas;
- Favorire lo sviluppo del progetto Parco unico Santa Gilla - Molentargius;
- Promuovere il Cammino delle Chiese delle Città lagunari;
- Incentivare i tavoli di confronto per sviluppare una connessione tra lo scalo aeroportuale e il nuovo complesso dell'ex-FAS;
- Valorizzare e sviluppare il patrimonio ambientale attraverso l'innovazione e la cultura della green economy.

6. UNA RETE DI MOBILITÀ LENTA E SOSTENIBILE ALL'AVANGUARDIA

Sosterremo e svilupperemo la mobilità, sia urbana che extra-urbana, e continueremo a puntare sulla mobilità sostenibile, in linea con gli indirizzi europei del PNRR e con i finanziamenti regionali, statali e della nuova Città Metropolitana di Cagliari.

Le nostre attività saranno concentrate a:

- Assicurare una continua manutenzione dei marciapiedi, eliminare le barriere architettoniche, incrementare le piste pedonali e i parcheggi pubblici;
- Promuovere, in tutte le sedi competenti, a partire dalla Città Metropolitana, nuove infrastrutture per la mobilità pedonale e ciclabile che servano la Città Lineare rappresentata dai comuni di Elmas, Uta, Decimomannu e Assemini verso il capoluogo, raccordandosi alla rete locale e al collegamento con lo scalo aeroportuale;
- Riprendere il confronto con la Regione Sardegna e l'ANAS, per modificare il progetto sulla viabilità della SS. 130 e consentire a Elmas di riavere i tre accessi;
- Promuovere, attraverso il CTM, il collegamento alla zona industriale e all'aeroporto, per mettere a disposizione dei lavoratori e dei fruitori di tali ambiti le linee di trasporto fino ad oggi mai realizzate;
- Richiedere al CTM l'estensione del servizio Amico-Bus al Comune di Elmas.

7. SOSTEGNO ALL'ECONOMIA DEL TERRITORIO, AL COMMERCIO E ALLE PRODUZIONI LOCALI

Vogliamo sviluppare azioni a supporto del lavoro, dell'economia e delle attività produttive, per un paese che possa creare benessere e nuova occupazione, puntando anche sull'innovazione tecnologica e sulla valorizzazione dell'auto-imprenditorialità, soprattutto nei settori del digitale e delle start-up, creando i presupposti per l'arrivo di ricercatori, studenti e giovani creativi. La nostra area industriale deve essere più competitiva, dobbiamo cogliere le opportunità delle attività commerciali presenti nel territorio, stimolando un rapporto tra Comune e CACIP al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Molto importante è la vicinanza di Elmas con l'aeroporto, con il porto e con i principali assi stradali (SS 130 e SS 131) e ferroviari, che costituiscono una chiave di primaria importanza per definire e incentivare lo sviluppo e le possibilità di crescita.

Per queste ragioni ci impegneremo a:

- Consolidare l'esperienza dello sportello "Fare Impresa" e realizzare attività di inserimento lavorativo

mirato in base alle necessità delle aziende, con tirocini formativi e creazione di borse di studio;

- Avviare rapporti istituzionali con le strutture preposte all'orientamento e al collocamento (Centri per l'impiego), al fine di censire le competenze e la disponibilità di chi è in cerca di occupazione;
- Contribuire a orientare le istituzioni competenti (Regione, Centri di Formazione, etc.) nella realizzazione di percorsi di formazione professionale mirati, tali da consentire ai nostri giovani e ai disoccupati di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale;
- Promuovere un "sito delle associazioni", che raccolga gli operatori economici;
- Creare dei "punti vetrina" presso l'Aeroporto o altre sedi, al fine di promuovere il territorio, le imprese, le tradizioni e il turismo;
- Definire l'iter di assegnazione dei lotti artigianali in area CACIP;
- Supportare le iniziative commerciali che sfruttano le risorse della Laguna di Santa Gilla, con l'obiettivo di creare una filiera che si estenda dal pescato alla vendita diretta e alla consumazione in locali-chioschi, trasformando la zona antistante Giliacquas in un punto di attrazione turistica e di opportunità lavorativa. Rientra in questa linea la creazione di un mercato del pesce, attraverso la riqualificazione dell'area rilasciata dalla Protezione Civile. Naturalmente, in questa ottica, risultano fondamentali la condivisione e la partecipazione attiva dei pescatori professionisti e di quanti sono già impegnati nel settore e nel quartiere di Giliacquas;
- Istituire un ufficio di progettazione europea, per sfruttare tutte le occasioni di finanziamento messe a disposizione dell'Unione europea e con l'obiettivo di realizzare interventi di interesse sociale, economico, culturale e infrastrutturale per Elmas, attivando un percorso di marketing territoriale finalizzato alla promozione e valorizzazione del territorio nel contesto dell'area vasta.

8. POLITICHE SOCIALI INCLUSIVE, EFFICIENTI E TRASPARENTI; GARANZIA DEI DIRITTI, SOSTEGNO ALLE PERSONE IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ, ATTENZIONE ALLE POLITICHE PER I GIOVANI, PER LE DONNE E PER GLI ANZIANI

SERVIZI SOCIALI E AL CITTADINO

Elmas deve essere un paese sempre più inclusivo, che supporti e crei la coesione sociale. Vogliamo far fronte alle problematiche sociali, tutelare i soggetti più deboli e dare maggiori servizi alle famiglie e agli abitanti.

Vogliamo quindi:

- Consolidare l'attuale rete di solidarietà, valorizzando l'impegno dei cittadini e delle Associazioni del territorio;
- Rafforzare le sinergie con la Parrocchia e le sue diramazioni sociali, in particolare l'Oratorio e la Caritas, mettendo a loro disposizione mezzi, risorse e spazi;
- Supportare l'attività della mensa del povero, promuovendo anche l'erogazione di nuove prestazioni;
- Intervenire sul problema delle case popolari, avviando la loro riqualificazione e chiudendo l'iter di riscatto da Cagliari degli stessi, per la loro eventuale vendita agli assegnatari;
- Tenere alta l'attenzione sulle pari opportunità, con convegni e dibattiti, sia sulla discriminazione di genere che sulla violenza contro le donne;
- Potenziare i servizi alla famiglia, che riteniamo essere il nucleo essenziale della nostra comunità, per poterla sostenere e accompagnare, nei momenti più delicati, con servizi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori;
- Rafforzare l'impegno e il sostegno attivo sul versante delle vecchie e nuove povertà. Massima attenzione sarà data al contrasto degli effetti sociali ed economici, causati dal Covid-19, di cui hanno sofferto e

soffrono sia le imprese che i singoli cittadini. Una particolare attenzione dovrà anche riguardare il segmento dell'infanzia, particolarmente colpito sul versante psicologico e relazionale durante la pandemia;

- Dare supporto all'inserimento lavorativo dei giovani, delle donne e di coloro che hanno perso troppo presto il posto di lavoro, attraverso agevolazioni mirate, cogliendo le opportunità offerte dalla zona industriale e dalla zona commerciale presenti nel territorio e dando sostegno alle iniziative economiche locali;
- Introdurre ticket e voucher sociali, di supporto ai servizi essenziali;
- Attivare il sistema del "baratto amministrativo", che consiste nell'esentare i cittadini dal pagamento di tributi in cambio di prestazioni a utilità sociale;
- Promuovere un progetto di vaccinazione gratuita per gli animali domestici dei meno abbienti, in base all'ISEE;
- Promuovere l'installazione di defibrillatori per garantire una copertura salva-vita su tutto il territorio comunale; in Italia oltre 60mila persone perdono la vita a cause di arresto cardiaco, pertanto riteniamo fondamentale dotare il territorio degli appositi macchinari e contestualmente organizzare brevi corsi di formazione gratuiti per garantirne il corretto utilizzo.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

I nostri anziani custodiscono il patrimonio della nostra storia, della nostra cultura, delle nostre tradizioni e dei nostri valori. Quindi intendiamo valorizzarli e favorire il loro impegno a favore della collettività, costruendo la giusta sinergia con le diverse fasce della popolazione, in particolare con i giovani e i bambini. Vogliamo quindi favorire le occasioni di scambio di esperienze e conoscenze intergenerazionali, in particolare per valorizzare il patrimonio culturale e il patrimonio della loro memoria, continuando a mettere a loro disposizione locali pubblici, risorse finanziarie e progettualità adeguate.

POLITICHE GIOVANILI

Intendiamo ristabilire un contatto diretto con le fasce giovanili, delineando metodologie, aggregando risorse, dando centralità ai processi di collaborazione fra i giovani e le istituzioni.

Ecco cosa faremo:

- Riapriremo l'informa-giovani, promuovendone la frequentazione di più operatori, sia tecnici esperti che provenienti dal mondo dell'associazionismo attivo, e dovrà essere un punto di riferimento per tutti i giovani maschi e non solo;
- Stimoleremo la nascita di un forum dei giovani, che potrà riunirsi e strutturarsi per sviluppare importanti temi come: lavoro, formazione, reazione al periodo pandemico, solidarietà e aggregazione;
- Riporteremo sul territorio l'educativa di strada, per offrire una valida alternativa di formazione e aggregazione sociale ai tanti adolescenti e pre-adolescenti che hanno bisogno di punti di riferimento qualificati, e saremo attenti alle loro esigenze di crescita, prevenendo e correggendo i comportamenti sbagliati;
- Ripristineremo il centro di aggregazione giovanile, in sinergia con l'informa-giovani, come luogo di incontro, di cultura e valorizzazione dei talenti dei nostri giovani;
- Intendiamo aprire Aule studio universitarie, in sinergia e collaborazione col mondo dell'associazionismo, per offrire ai nostri studenti una valida alternativa ai luoghi messi a disposizione dall'Università di Cagliari;
- Promuoveremo il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per dare ogni anno l'opportunità ai ragazzi, tra i 18 e 32 anni, di vivere la comunità da protagonisti attraverso un'esperienza di formazione e cittadinanza attiva presso il Comune.

9. CULTURA E ISTRUZIONE: UN PAESE PIÙ PARTECIPE E ANIMATO, FORMATO, APERTO E CONSAPEVOLE DELLA SUA IDENTITÀ

SCUOLA E ISTRUZIONE

È necessario dare un forte impulso alla scuola e all'istruzione, rimarcandone l'autonomia, in quanto sono fattori chiave dello sviluppo del benessere sociale e fondamentali per il superamento del divario formativo classico al più attuale, e sempre crescente, divario digitale e dell'analfabetismo funzionale, visto anche l'impatto della pandemia ancora in corso e preso atto del tasso di abbandono scolastico registrato in Sardegna.

Per far sì che Elmas abbia una scuola aperta e accessibile, e che tutti abbiano accesso alla formazione e all'informazione, al fine di coltivare e rafforzare le proprie competenze, intendiamo:

- Sostenere l'Istituto Comprensivo nella sua attività didattica, formativa ed educativa, con impegno di risorse, mezzi e professionalità;
- Sostenere l'Istituto Agrario, sia dal punto di vista formativo che produttivo;
- Sostenere le Scuole Paritarie;
- Sostenere i giovani con difficoltà di apprendimento attraverso la realizzazione di un sistema di sostegno e tutoraggio, che si attui concretamente verso specifiche professionalità da acquisire attraverso un reale percorso formativo temporale;
- Promuovere il progetto nazionale "Scuole Aperte", al fine di realizzare forme di più stretta collaborazione tra scuola e associazionismo locale per l'utilizzo degli spazi scolastici in orari pomeridiani e serali, per progetti sulla cultura, la solidarietà e lo sport;
- Razionalizzare e ampliare gli spazi culturali, anche con il potenziamento della biblioteca comunale, e realizzando quella nuova già prevista, con nuove attrezzature e libri;
- Potenziare il servizio Scuolabus, con particolare riferimento ai viaggi di istruzione e ai piccoli spostamenti formativi;
- Attivare modalità di orientamento per scegliere e definire i programmi di studio all'università;
- Istituire delle borse di studio per incentivare i percorsi di mobilità studentesca all'estero;
- Ampliare gli spazi di aggregazione per i giovani, quali le sale studio, e promuovere occasioni di incontro per incentivare lo sviluppo di relazioni e favorire l'elaborazione di idee, la condivisione di esperienze, il confronto; favorire dibattiti e conferenze su argomenti di interesse collettivo; di fondamentale importanza sarà la messa a disposizione di quotidiani e altre pubblicazioni in libera consultazione, e l'acquisto di testi universitari da rendere disponibili in conto prestito;
- Creare una banca dati online di curricula dei giovani diplomati e laureati, che possa diventare uno strumento di contatto con il mondo del lavoro e dello studio;
- Attivare delle borse di studio, rapportate al reddito e al merito, per sostenere i giovani nella prosecuzione degli studi e per contrastare la dispersione scolastica;
- Attivare dei cofinanziamenti per l'acquisto di strumenti didattici scolastici e universitari, con una particolare azione volta alla raccolta di libri di testo usati, donati dalla popolazione, per consultazione libera in una apposita sezione della biblioteca comunale;
- Creare una biblioteca moderna, rivedendo il progetto approvato in senso migliorativo, che sia dotata di spazi e attrezzature adeguate e supportata da risorse che abbiano continuità nel tempo, che sia per tutta la comunità un punto di aggregazione e un centro culturale per coltivare e rafforzare le competenze, per socializzare, per fare e diffondere cultura e che tenga conto anche, nella definizione degli orari di apertura, delle esigenze degli studenti, dei lavoratori e degli studenti-lavoratori.

CULTURA E IDENTITÀ

Vogliamo trasformare Elmas in un paese inclusivo, capace di accogliere le diverse culture, moderno e allo stesso tempo agganciato alle proprie tradizioni. Vogliamo sviluppare un nuovo senso di appartenenza, cercando di sviluppare un'identità comune in cui si identifichino vecchi e nuovi residenti che vivono nel nostro paese. Ci proponiamo di realizzare eventi culturali impiegando anche spazi ricchi di storia, come vecchie case tradizionali, cortili e piazze, per ospitare serate di musica, cinema e poesia.

Vogliamo, per questo, investire energie e risorse nella promozione e nello sviluppo della cultura, e in tal senso i progetti e le attività che proponiamo mirano a:

- Recuperare le tradizioni storiche per realizzare il Museo della Laguna, dedicato alle tradizioni delle attività lagunari e agricole, e il Museo delle attività aereoportuali, da sviluppare grazie alla raccolta dei documenti attraverso donazioni da parte di privati, con il finanziamento di borse di studio, con il sostegno a progetti scolastici e di istruzione che raccontino la storia del paese;
- Promuovere studi e ricerche nei territori storici di Santa Caterina, Sa Mura, Cala Moguru e di altri siti storico-culturali che stanno alla base delle radici del paese;
- Incentivare l'analisi e la ricerca in direzione della archeologia sommersa e quindi delle tracce della Storia nella Laguna di S. Gilla; questo anche in prospettiva di un sito comunale e/o intercomunale, dove i cittadini possano conoscere, valorizzare ulteriormente e insieme usufruire e rileggere, in ottica moderna e aperta, il nostro passato;
- Sostenere iniziative di aggregazione culturale e sociale che portino i cittadini "fuori dalle case", al fine di sviluppare cultura, idee, partecipazione attiva e sociale, attraverso laboratori che coinvolgano le associazioni culturali, le associazioni sportive, le consulte e la scuola;
- Promuovere iniziative culturali, ludiche e gastronomiche che favoriscano l'integrazione;
- Supportare la creazione di una "cabina di regia", composta da componenti dell'Amministrazione comunale ed esponenti della società civile, per il coordinamento e la promozione degli eventi e delle iniziative culturali;
- Istituire una "Casa delle associazioni culturali", un luogo fisico di interazione che stimoli la rete tra le realtà culturali locali; valuteremo se sia più adatta l'ex Scuola di via dell'Arma azzurra (sede anche del Centro Giovani) oppure l'ex Comune di piazza Suella (già sede della biblioteca e utilizzato da diverse associazioni);
- Istituire un nuovo polo ricreativo e culturale, centro anche delle politiche e delle attività per l'infanzia;
- Attivare dei percorsi culturali di più giorni, che includano i diversi eventi locali già esistenti (S. Caterina, "Sa traccia" di S. Efisio, S. Sebastiano, la Festa dell'albero e le diverse ricorrenze commemorative), coinvolgendo le scuole e le associazioni;
- Attivare un bando integrato per il teatro che assegni la struttura in gestione a una rete di associazioni o anche a una singola con specifiche competenze nella direzione della formazione, anche laboratoriale, che permetta ai cittadini di ogni età di avvicinarsi al mondo del teatro. Si dovranno, in questo contesto e in un'ottica di programmazione concordata, trovare gli spazi per l'Istituzione Scolastica, affinché possa realizzare i propri progetti didattico-formativi;
- Programmare, diffondere e valorizzare l'evento "Estate masese", facendone un veicolo di promozione di luoghi da rivitalizzare come la Laguna di Santa Gilla o l'area archeologica, trasformandoli in teatri a cielo aperto per gli eventi culturali estivi; vogliamo incoraggiare, anche con facilitazioni, le associazioni che sapranno produrre programmi culturali per la promozione dei luoghi di Elmas;
- Stimolare l'adesione ai diversi circuiti regionali e sovracomunali per gli eventi culturali;
- Istituire un Albo pubblico delle eccellenze masesi.

LE RADICI AGRICOLE DI ELMAS

Elmas ha una storia di comune agricolo, riconoscibile nelle produzioni storiche come la coltura dell'ulivo e del pomodoro. Ad oggi, però, il tessuto agricolo è stato in gran parte eroso: verso Cagliari, dalle aree industriali e dall'aeroporto, e verso Assemini, dal costruito. Le nostre zone agricole sono in gran parte concentrate nelle aree limitrofe alle aree interessate dai Piani di risanamento. Per noi la cura e il lavoro della terra sono valori, e le aree agricole hanno anche una grande valenza paesaggistica, anzitutto perché qualificano il territorio in particolar modo nelle zone dove il costruito è meno ordinato e razionale.

Nel futuro immaginiamo le aree agricole risanate e il tessuto agricolo circostante integro, perché il lavoro della terra, oltre che produzione, è sapere, cura e presidio del territorio.

10. SPORT E ASSOCIAZIONISMO COME MOTORI DI UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA E BENESSERE SOCIALE

Vogliamo realizzare interventi per far sì che lo sport non sia solo attività di agonismo ma anche strumento di educazione, integrazione e benessere per tutti. Sarà essenziale, per la crescita della qualità dell'offerta sportiva, il rapporto di collaborazione con le associazioni, il riconoscimento del lavoro delle società sportive e il coinvolgimento attivo della scuola come motore di promozione dello sport.

Le nostre attività saranno volte a:

- Dotare il comune di nuove strutture sportive, potenziare quelle esistenti e metterle in sicurezza e a norma per poterle affidare in gestione alle società sportive;
- Attivare forme di collaborazione tra società sportive, con premialità di sostegno per la gestione delle strutture e l'organizzazione di eventi per la promozione dello sport di cittadinanza;
- Supportare lo sviluppo di attività sportive acquatiche (canoa, kayak, etc.) nella laguna di Santa Gilla, attraverso la realizzazione di approdi lignei e di canali navigabili;
- Riqualificare e valorizzare gli spazi adiacenti ai complessi sportivi, per renderli maggiormente fruibili sia agli sportivi che a tutti i cittadini;
- Creare la copertura di uno dei campi da tennis, per rendere l'impianto adeguato alle competizioni sovracomunali;
- Valorizzare i sentieri rurali, già utilizzati dai cittadini per le passeggiate, curandoli e dotandoli di spazi di sosta per il godimento del paesaggio;
- Costituire un "Forum delle associazioni sportive", che opererà con l'Amministrazione al fine di pianificare tutte le attività con un calendario annuale degli eventi;
- Istituire un "Albo d'oro degli atleti", per il riconoscimento del valore dei talenti e delle società sportive;
- Promuovere e dare maggiore rilievo agli eventi locali esistenti (Pasqua dello sportivo, Memorial Edoardo Sanna e altri) e a quelli di carattere nazionale e internazionale che si svolgeranno a Elmas;
- Supportare economicamente le famiglie meno abbienti (su base ISEE) per consentire a tutti i bambini di praticare attività sportive;
- Attivare un progetto pilota, in collaborazione con le scuole e il CONI, che istituisca la "scheda fisico-sanitaria 6-10 anni", per la prevenzione di eventuali patologie e disturbi della postura o simili nei bambini, e per un corretto indirizzo allo sport;
- Realizzare un programma di sostegno, formazione ed educazione, in collaborazione con la scuola e le ASL, per la prevenzione e la cura delle patologie legate al GAP (Gioco d'azzardo patologico) e attivare interventi mirati alla tutela delle fasce deboli (minori, anziani e disoccupati), istituendo dei Centri di Ascolto delle persone che soffrono di GAP.

Contesto di riferimento - Elmas

ALLA LUCE DEI DOCUMENTI PROGRAMMATICI ANALIZZATI SI DECLINANO I POTENZIALI AMBITI DI INTERVENTO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | ILLUMINAZIONE

Eventuale attivazione di un **partenariato pubblico-privato** per **efficientare tutto il patrimonio pubblico** o in alternativa forme di finanziamento ottenibile dal PNRR

TRANSIZIONE DIGITALE

Interventi su **wifi** negli uffici, **free wifi**, gestione ed aggiornamento software. Valutazione di **possibili progetti di PPP** con operatori privati inquadrando l'operazione nell'ambito di una **visione strategica complessiva di smart city**

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Definizione delle possibili **soluzioni di intervento, con riferimento ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di acquisizione al patrimonio** di beni di interesse strategico per lo sviluppo di nuove attività e/o servizi

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Interventi sia sul **patrimonio** attualmente nella disponibilità del Comune, che su altri immobili che si intende acquisire con diverse modalità (comodato d'uso/acquisto etc) per **adibirli ad attività /servizi di interesse** per il Comune

IMPIANTI SPORTIVI - SCUOLE | PALESTRE

Messa in sicurezza e riqualificazione, unitamente alla **valutazione delle attuali concessioni in essere** (gratuite), al fine di valutare possibili soluzioni, quali la creazione di una **cittadella dello sport**

COMPENDIO LAGUNARE SANTA GILLA

Riqualificazione di tutta la parte **della laguna che rientra nel territorio** del Comune; il progetto attualmente inserito nel piano strategico della Città metropolitana di Cagliari

PARCHI URBANI

Progettazione e realizzazione di **polmoni verdi** nei quali implementare parchi urbani al servizio della cittadinanza

PILASTRI DI INTERESSE PER ELMAS

LEGENDA:



AVVIATO



IN FASE DI
AVVIAMENTO



DA AVVIARE



PILASTRO 1

DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE,
COMPETITIVITÀ,
CULTURA E
TURISMO

€40.32 MLD



PILASTRO 2

RIVOLUZIONE
VERDE E
TRANSIZIONE
ECOLOGICA

€59.47 MLD



PILASTRO 3

INFRASTRUTTURE
PER UNA
MOBILITÀ
SOSTENIBILE

€25.40 MLD



PILASTRO 4

ISTRUZIONE
E RICERCA

€30.88 MLD



PILASTRO 5

COESIONE E
INCLUSIONE

€19.81 MLD



PILASTRO 6

SANITÀ

€15.63 MLD

Action Plan / Calendario di massima

1

PILASTRO 1

- **M1C3.2 Investimento 2.4** → sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte

2

PILASTRO 2

- **M2C4.3 Investimento 3.1** → tutela e valorizzazione del verde urbano
- **M2C2.4 Investimento 4.1** → rafforzamento mobilità ciclistica
- **M2C4.2 Investimento 2.1** → gestione del rischio di alluvione e riduzione del rischio idrogeologico
- **M2C4.4 Investimento 4.1** → infrastrutture idriche per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
- **M2C4.2 Investimento 2.2** → resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica
- **M2C4.3 Investimento 3.5** → ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

3

PILASTRO 5

- **M5C4.2 Investimento 2.1** → progetti di rigenerazione urbana per ridurre l'emarginazione e il degrado
- **M5C4.2 Investimento 2.2** → Piani Urbani Integrati
- **M2C2.3 Investimento 3.1** → sport e inclusione sociale

PROX SCADENZA

GIU 2022



DIC 2022

DIC 2023

DIC 2023

SET 2023

DIC 2023

GIU 2025



MAR 2022

DIC 2022

GIU 2023



Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 1 ●

M1C3.2 – INVESTIMENTO 2.4 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Messa in sicurezza del Complesso di Santa Caterina

SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO (FEC) E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE

La misura prevede un Piano di interventi preventivi antisismici per **ridurre significativamente il rischio sul patrimonio di culto ed evitare l'investimento necessario per il ripristino dopo eventi calamitosi**, oltre che la perdita definitiva di molti beni, come purtroppo accade dopo ogni terremoto.

Si prevedono 3 componenti:

- Messa in sicurezza dei luoghi di culto;
- Restauro del patrimonio FEC (Fondo Edifici di Culto);
- Realizzazione di depositi per il ricovero delle opere d'arte coinvolte negli eventi calamitosi.

CRONOPROGRAMMA

- Giugno 2022: entrata in vigore del Decreto MIC per l'assegnazione delle risorse;
- Dicembre 2025: realizzazione di almeno n.300 interventi in luoghi di culto o patrimoni FEC.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 2 ●

M2C2.4 – INVESTIMENTO 4.1 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Realizzazione della rete ciclabile nel centro abitato di Elmas.

RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA

L'intervento si pone l'obiettivo di **realizzare e mantenere le reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale**, sia con scopi turistici-ricreativi che per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità, garantendone la sicurezza. La misura ha anche l'obiettivo di migliorare la coesione sociale a livello nazionale, con il 50% delle risorse da destinare alle regioni del Sud.

CRONOPROGRAMMA

- Dicembre 2023: aggiudicazione appalti e realizzazione di 200 km di nuove piste in aree urbane e metropolitane;
- Giugno 2026: costruzione di almeno 365 km di piste ciclabili supplementari nelle aree urbane e metropolitane e almeno altri 1.235 km nelle altre aree di Italia.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 2 ●

M2C4.2 – INVESTIMENTO 2.1 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Interventi di messa in sicurezza del patrimonio a rischio idrogeologico

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

All'interno di questa misura si affiancano interventi strutturali e non strutturali. Ad interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si affiancano misure non strutturali previste da piani di gestione del territorio, sulla riqualificazione, monitoraggio e prevenzione. L'obiettivo è quello di portare in sicurezza 1.5 milioni di persone ad oggi esposte al rischio.

Nelle aree maggiormente colpite, inoltre, saranno effettuati **interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate nonché interventi di riduzione del rischio residuo**, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata.

CRONOPROGRAMMA

- Dicembre 2021: adozione del Decreto di approvazione del Piano;
- Dicembre 2023: aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la gestione e riduzione dei rischi;
- Dicembre 2025: ripristino del 100% delle strutture pubbliche;
- Marzo 2026: proteggere 1.5 milioni di abitanti attualmente esposti al rischio.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 2 ●

M2C4.2 – INVESTIMENTO 2.2 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica

INTERVENTI PER LA RESILIENZA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E EFFICIENZA ENERGETICA

L'intervento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi – di piccola e media portata – da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la **messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.**

CRONOPROGRAMMA

- Dicembre 2023: completamento di n. 7.500 piccole e n. 1.000 medie opere per l'efficientamento energetico;
- Marzo 2026: completamento di n. 30.000 piccole e 5.000 medie opere per l'efficientamento energetico.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 2 ●

M2C4.3 – INVESTIMENTO 3.1 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Realizzazione del
parco urbano
«Polmone Verde»

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO

Questa linea di intervento prevede una serie di **azioni su larga scala** per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la **tutela delle aree verdi esistenti e la creazione di nuove**, anche al fine di preservare la biodiversità e i processi ecologici legati alla piena funzionalità degli ecosistemi.

Si prevedono una serie di azioni rivolte principalmente alle 14 Città Metropolitane ([tra cui Cagliari](#)) ormai sempre più esposte ai problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, con evidenti effetti negativi sui cittadini. Per partecipare, sarà necessario rispondere ad un avviso di manifestazione di interesse che verrà pubblicato dal MISE.

CRONOPROGRAMMA

- [Dicembre 2021](#): adozione del Piano di Forestazione Urbana;
- [Dicembre 2022](#): 1.65 milioni di nuovi alberi piantati per sviluppare boschi urbani e periurbani;
- [Dicembre 2024](#): 6.65 milioni di nuovi alberi piantati per sviluppare boschi urbani e periurbani;

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 2 ●

M2C4.3 – INVESTIMENTO 3.5 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Miglioramento
qualità ambientale
del territorio fascia
Laguna Santa Gilla

RIPRISTINO E TUTELA DEI FONDALI E DEGLI HABITAT MARINI

Il Piano prevede interventi su larga scala per il **ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini nelle acque italiane**, finalizzati ad invertire la tendenza al degrado degli ecosistemi mediterranei potenziando la resilienza ai cambiamenti climatici e favorendo il mantenimento e la sostenibilità di attività fondamentali non solo per le aree costiere, ma anche per le filiere produttive essenziali (es. pesca, turismo, alimentazione, «crescita blu»).

Le attività finanziabili sono:

- Realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri;
- Mappatura degli habitat marini costieri e di acque profonde di interesse conservazionistico;
- Attività di ripristino ecologico dei fondali e degli habitat marini.

CRONOPROGRAMMA

Giugno 2025: almeno n. 22 grandi investimenti per il ripristino e la protezione dei fondali.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 2 ●

M2C4.4 – INVESTIMENTO 4.1 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Realizzazione rete drenaggio e condotta scarico acque meteoriche in località Is Arenas

INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Il progetto mira alla **riduzione delle perdite nelle reti di acqua potabile** (target: -15% su 15.000 km di reti idriche) anche attraverso la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una *rete intelligente*, per favorire una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) effettuerà la ricognizione degli interventi finanziabili nell'ambito del PNRR utilizzando la Banca Dati Nazionale degli Investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA), che consentirà di **selezionare i vari interventi in base a criteri oggettivi, quali l'entità del risparmio idrico, l'impegno di installazione dei contatori per la misurazione di volumi utilizzati, la rilevanza strategica e il livello di esecutività** di ciascun intervento.

CRONOPROGRAMMA

- Settembre 2023: definizione degli appalti per tutti gli interventi;
- Dicembre 2024: costruzione di 9.000 km aggiuntivi di rete idrica;
- Marzo 2026: costruzione di 25.000 km aggiuntivi di rete idrica.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 5 ●

M5C4.2 – INVESTIMENTO 2.1 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Es. rifunzionalizzazione dell'ex Municipio, ampliamento del Palazzo Comunale, rifunzionalizzazione centro sociale, etc.

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTI A RIDURRE L'EMARGINAZIONE E IL DEGRADO SOCIALE

L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni – con una popolazione superiore a 15.000 abitanti – contributi per investimenti in **rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché migliorare la qualità del decoro urbano oltre che il contesto sociale e ambientale.**

I progetti finanziati dovranno sostenere:

- Manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche o strutture esistenti;
- Miglioramento della qualità del decoro urbano (es. ristrutturazione edifici pubblici);
- Interventi per la mobilità sostenibile.

CRONOPROGRAMMA

- Marzo 2022: aggiudicazione di tutti i contratti d'appalto per almeno n. 300 Comuni;
- Dicembre 2026: almeno 1 milione di mq in n. 300 Comuni con più di 15.000 abitanti.

A questo intervento, *on top* rispetto alle misure del PNRR, si aggiunge anche la **LINEA DI RIGENERAZIONE URBANA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2022**, pari a €300 milioni per l'anno 2022 per i Comuni con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti nel limite massimo di €5.000.000,00.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 5 ●

M5C4.2 – INVESTIMENTO 2.2 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Tutti gli interventi di rigenerazione urbana.

PIANI URBANI INTEGRATI

L'intervento è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di **trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili**, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle Aree Metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune «principale» e i Comuni limitrofi più piccoli, con l'obiettivo di ricostruire il tessuto urbano ed extraurbano, colmano deficit infrastrutturali e di mobilità.

L'investimento prevede la predisposizione di **programmi urbanistici di rigenerazione urbana partecipati**, finalizzati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione e alla rivitalizzazione economica, in particolare alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi.

CRONOPROGRAMMA

- Dicembre 2022: adozione del Piano di Investimento per i progetti di rigenerazione urbana;
- Giugno 2026: completare progetti di rigenerazione urbana su un'area di 3 milioni mq in 14 Città Metropolitane.

Opportunità per il Comune di Elmas – Pilastro 5 ●

M5C2.3 – INVESTIMENTO 3.1 ([link](#))



OPERA DA CANDIDARE:

Riqualificazione cittadella dello sport

SPORT E INCLUSIONE SOCIALE

L'investimento è finalizzato a **favorire il recupero delle aree urbane**, puntando agli impianti sportivi e alla realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di **favorire l'integrazione e l'inclusione sociale**, soprattutto nelle aree più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate.

I progetti finanziati dovranno sostenere:

- Costruzione e riqualificazione di impianti sportivi;
- Distribuzione di attrezzature sportive;
- Completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti.

CRONOPROGRAMMA

- Marzo 2023: aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici a seguito di un invito pubblico;
- Giugno 2026: realizzazione di almeno n. 100 strutture sportive e 200.000 mq di spazi.

Attuazione del piano



Coordinamento MEF su attuazione del PNRR

PROCEDURE DEL PRESIDIO CENTRALE



ATTUAZIONE

- ✓ Definizione del **Sistema di Gestione e Controllo**, delle **Linee Guida e Orientamenti**
- ✓ Controllo sulla **coerenza rispetto alla fase di attuazione** del Piano rispetto a *traguardi e obiettivi* programmati
- ✓ Definizione delle **misure correttive**
- ✓ Definizione delle **azioni di rafforzamento** della capacità amministrativa



MONITORAGGIO

- ✓ Acquisizione dei **dati di avanzamento degli interventi**, nonché del raggiungimento dei relativi traguardi
- ✓ **Assistenza** alle PA
- ✓ Predisposizione di **rapporti e relazioni** di monitoraggio
- ✓ Sviluppo e gestione del **sistema informativo** del PNRR



CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE

- ✓ Controlli **regolarità amministrativa e contabile**
- ✓ Controllo **correttezza di richieste di pagamento**
- ✓ Verifiche **funzionamento dell'apparato amministrativo** dall'Unità di Controllo
- ✓ Verifica del **corretto conseguimento di traguardi e obiettivi** da parte dell'Unità di Valutazione



RENDICONTAZIONE

- ✓ Predisposizione **richieste di pagamento** alla Commissione UE
- ✓ Tenuta della **contabilità degli importi**
- ✓ Verifica che la PA fornisca le **informazioni adeguate**
- ✓ Aggiornamento sull'**avanzamento finanziario** e il conseguimento di traguardi e obiettivi



GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

- ✓ Presidio dei **Flussi Finanziari**
- ✓ Assegnazione e trasferimento risorse
- ✓ Verifica sulla **tracciabilità delle operazioni** finanziarie
- ✓ Monitoraggio sulle **attività di recupero degli importi** indebitamente utilizzati

L'attuazione del PNRR

MODALITÀ ATTUATIVE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

OPERE PUBBLICHE

Partecipazione a Bandi o Avvisi pubblici / procedure di assegnazione diretta per la formale ammissione al finanziamento dei progetti, proposti dalla Amministrazioni titolari / altre PA, attraverso cui sono stabiliti:

- Modalità e termini di partecipazione
- Ammontare delle risorse disponibili
- Requisiti d'accesso
- Condizioni di ammissibilità dei progetti
- Criteri di valutazione
- Forma e intensità dei finanziamenti

Una volta selezionati i Progetti, seguono le seguenti fasi a cura del Beneficiario / Attuatore:

- Affidamento Lavori
- Esecuzione
- Collaudo
- Rendicontazione spese

INCENTIVI

ACCESSO AI FINANZIAMENTI

L'accesso ai finanziamenti sotto forma di concessioni/incentivi avviene attraverso:

- **Presentazione di domande / progetti**
- **in risposta ad avvisi pubblici**
- **Presentazione di singole istanze** / richieste

FASE DI ATTUAZIONE

I progetti ricompresi in tale categoria prevedono le seguenti fasi attuative:

- Adozione degli atti per la disposizione delle agevolazioni (es. provvedimenti, leggi)
- Ricezione delle richieste di accesso prevista secondo i requisiti tecnici definiti a livello normativo per tipologia di incentivo
- Erogazione del sostegno previsto
- Rendicontazione

SERVIZI

Partecipazione a Bandi o Avvisi pubblici / **procedure di assegnazione diretta per l'ammissione al finanziamento**, attraverso cui sono stabiliti:

- Modalità e termini di partecipazione
- Ammontare delle risorse disponibili
- Requisiti d'accesso
- Condizioni di ammissibilità dei progetti
- Criteri di valutazione
- Forma e intensità dei finanziamenti
- Stipula contratti istituzionali con enti locali

Una volta selezionati i Progetti, seguono le seguenti fasi a cura del Beneficiario / Attuatore:

- Affidamento Lavori
- Esecuzione
- Collaudo
- Rendicontazione spese

Procedure e flussi finanziari

COME ARRIVANO I FONDI ALLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI?



LISTA DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI E DELLE CANDIDATURE A FINANZIAMENTO INOLTRATE LEGATE AL PNRR

OPERA	ENTE FINANZIATORE	AMBITO DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO	STATO DEL FINANZIAMENTO
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ARREDI E ATTREZZATURA INFORMATICA DEL PLESSO VIA DON PALMAS	UNIONE EUROPEA	PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3. “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Deliberazione della Giunta regionale n. 51/8 del 30 dicembre 2021	€ 1.925.010,50 oltre a € 518.000,00 di cofinanziamento comunale per un importo totale di € 2.443.010,50	Candidatura ammissibile a finanziamento
GILIACQUAS FUTURA - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE DEL TERRITORIO - FASCIA LAGUNA SANTA GILLA	UNIONE EUROPEA	PNRR, Misura M1C3, investimento 4.2.1. Piano Integrato ex art. 21 D.L. 152/2021 convertito in Legge n. 233/2021	€ 4.058.886,87	Progetto inserito nel Piano Integrato
RECUPERO COMPLESSO SANTA CATERINA E AREE PERTINENZIALI (PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA)	MINISTERO DELL’INTERNO	PNRR, M1C3 2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale Spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza – annualità 2022	€ 440.269,00 (importo totale del finanziamento € 5.000.000,00)	Candidatura inoltrata
REALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO IN LOCALITÀ TANCA ‘E LINARBUS (PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA)	MINISTERO DELL’INTERNO	PNRR, M1C3 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici Spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza – annualità 2022	€ 70,584,00 (importo totale del finanziamento € 1.500.000,00)	Candidatura inoltrata
REALIZZAZIONE DELLA RETE CICLABILE NEL CENTRO ABITATO DI ELMAS (PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA)	MINISTERO DELL’INTERNO	PNRR, M2C2 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica Spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza – annualità 2022	€ 43.293,00 (importo totale del finanziamento € 2.000.000,00)	Candidatura inoltrata

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato articolate in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23.06.2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

7.1 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - COMPETENZA

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	2.721.649,55	108.152,78	0,00	0,00	2.829.802,33
	2023	2.563.427,31	54.500,00	0,00	0,00	2.617.927,31
	2024	2.563.767,31	54.500,00	0,00	0,00	2.618.267,31
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	738.184,70	0,00	0,00	0,00	738.184,70
	2023	722.034,70	0,00	0,00	0,00	722.034,70
	2024	721.034,70	0,00	0,00	0,00	721.034,70
4	2022	508.977,54	572.910,69	0,00	0,00	1.081.888,23
	2023	475.977,54	705.000,00	0,00	0,00	1.180.977,54
	2024	481.977,54	5.000,00	0,00	0,00	486.977,54
5	2022	75.697,14	672.599,07	0,00	0,00	748.296,21
	2023	69.197,14	618.500,00	0,00	0,00	687.697,14
	2024	69.197,14	18.500,00	0,00	0,00	87.697,14
6	2022	143.750,65	121.000,00	0,00	0,00	264.750,65
	2023	124.000,65	71.000,00	0,00	0,00	195.000,65
	2024	124.000,65	71.000,00	0,00	0,00	195.000,65
7	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2022	159.752,00	908.212,00	0,00	0,00	1.067.964,00
	2023	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	11.000,00
	2024	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	11.000,00
9	2022	2.126.666,70	561.721,93	0,00	0,00	2.688.388,63
	2023	2.077.826,32	285.000,00	0,00	0,00	2.362.826,32
	2024	2.083.261,60	35.000,00	0,00	0,00	2.118.261,60
10	2022	486.900,00	393.978,60	0,00	0,00	880.878,60
	2023	455.900,00	1.222.826,84	0,00	0,00	1.678.726,84
	2024	475.900,00	61.000,00	0,00	0,00	536.900,00
11	2022	44.000,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
	2023	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	2024	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
12	2022	2.898.934,23	102.553,98	0,00	0,00	3.001.488,21
	2023	2.640.254,94	92.899,50	0,00	0,00	2.733.154,44
	2024	2.580.468,49	47.900,00	0,00	0,00	2.628.368,49
13	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2022	68.845,61	3.500,00	0,00	0,00	72.345,61
	2023	68.945,61	3.500,00	0,00	0,00	72.445,61
	2024	68.945,61	3.500,00	0,00	0,00	72.445,61
15	2022	16.433,19	0,00	0,00	0,00	16.433,19
	2023	16.433,19	0,00	0,00	0,00	16.433,19
	2024	16.433,19	0,00	0,00	0,00	16.433,19
16	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2022	0,00	26.076,41	0,00	0,00	26.076,41
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	987.060,91	0,00	0,00	0,00	987.060,91
	2023	1.017.484,10	0,00	0,00	0,00	1.017.484,10
	2024	1.060.727,68	0,00	0,00	0,00	1.060.727,68
99	2022	0,00	0,00	0,00	2.045.000,00	2.045.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	2.045.000,00	2.045.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.045.000,00	2.045.000,00
TOTALI	2022	10.976.852,22	3.470.705,46	0,00	2.045.000,00	16.492.557,68
	2023	10.249.481,50	3.058.226,34	0,00	2.045.000,00	15.352.707,84
	2024	10.263.713,91	301.400,00	0,00	2.045.000,00	12.610.113,91

7.2 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE – CASSA

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.530.816,73	364.873,36	0,00	0,00	3.895.690,09
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	907.087,35	113.724,66	0,00	0,00	1.020.812,01
4	658.619,55	804.256,31	0,00	0,00	1.462.875,86
5	82.770,49	1.028.883,87	0,00	0,00	1.111.654,36
6	168.843,09	649.889,46	0,00	0,00	818.732,55
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	205.758,08	1.210.413,76	0,00	0,00	1.416.171,84
9	2.696.276,36	1.200.349,38	0,00	0,00	3.896.625,74
10	622.089,75	1.037.955,99	0,00	0,00	1.660.045,74
11	63.982,69	49.628,24	0,00	0,00	113.610,93
12	3.668.611,65	197.930,38	0,00	0,00	3.866.542,03
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	99.063,76	6.000,00	0,00	0,00	105.063,76
15	24.433,19	0,00	0,00	0,00	24.433,19
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	87.013,19	0,00	0,00	87.013,19
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	2.371.483,99	2.371.483,99
TOTALI	12.828.352,69	6.750.918,60	0,00	2.371.483,99	21.950.755,28

7.3 DETTAGLIO PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

In tale missione sono inseriti gli interventi volti all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.956.218,20	2.890.591,99	2.853.303,74	2.900.622,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.875.648,67	1.890.135,26	1.895.648,67	1.895.648,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	470.750,47	726.313,01	445.750,47	445.750,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	355.405,26	485.421,26	206.499,50	149.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.658.022,60	5.992.461,52	5.401.202,38	5.391.021,74
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.829.802,33	3.895.690,09	2.617.927,31	2.618.267,31

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.721.649,55	3.530.816,73	2.563.427,31	2.563.767,31
Spese in conto capitale	108.152,78	364.873,36	54.500,00	54.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.829.802,33	3.895.690,09	2.617.927,31	2.618.267,31

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		359,91		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	241.120,18	313.662,46	240.620,18	240.620,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		85.565,36		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	241.120,18	399.587,73	240.620,18	240.620,18
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	497.064,52	621.224,28	481.414,52	480.414,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	738.184,70	1.020.812,01	722.034,70	721.034,70

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	738.184,70	907.087,35	722.034,70	721.034,70
Spese in conto capitale		113.724,66		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	738.184,70	1.020.812,01	722.034,70	721.034,70

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.800,00	66.082,28	149.800,00	149.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.000,00	71.029,50	71.000,00	71.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	557.347,16	922.092,89	713.500,00	13.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	788.147,16	1.059.204,67	934.300,00	234.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	293.741,07	403.671,19	246.677,54	252.677,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.081.888,23	1.462.875,86	1.180.977,54	486.977,54

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	508.977,54	658.619,55	475.977,54	481.977,54
Spese in conto capitale	572.910,69	804.256,31	705.000,00	5.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.081.888,23	1.462.875,86	1.180.977,54	486.977,54

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.870,84	3.000,00	16.870,84	16.870,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	190.204,38	294.250,00	618.500,00	18.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	207.075,22	297.250,00	635.370,84	35.370,84
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	541.220,99	814.404,36	52.326,30	52.326,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	748.296,21	1.111.654,36	687.697,14	87.697,14

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	75.697,14	82.770,49	69.197,14	69.197,14
Spese in conto capitale	672.599,07	1.028.883,87	618.500,00	18.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	748.296,21	1.111.654,36	687.697,14	87.697,14

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.250,00	5.250,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	51.250,00	41.250,00	51.500,00	51.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	213.500,65	777.482,55	143.500,65	143.500,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	264.750,65	818.732,55	195.000,65	195.000,65

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	143.750,65	168.843,09	124.000,65	124.000,65
Spese in conto capitale	121.000,00	649.889,46	71.000,00	71.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	264.750,65	818.732,55	195.000,65	195.000,65

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo		10-10-2021	31-05-2026	No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Ripresa delle interlocuzioni con il Comune di Cagliari per il definitivo passaggio del patrimonio insistente sul territorio del Comune di Elmas, anche al fine di avviare le procedure di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica agli assegnatari.

Per quanto riguarda gli immobili di Edilizia Economica Popolare di proprietà comunale, nel Programma delle opere pubbliche annualità 2023/2024 sono stati inseriti interventi per la manutenzione straordinaria degli immobili (E.R.P.) per una spesa stimata in € 700.000,00, per il quale si prevede di presentare la candidatura a valere sui Fondi PNRR. Inoltre è intendimento di questa amministrazione presentare un'ulteriore candidatura a valere sui fondi PNRR per l'esecuzione di INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' pari a € 2.500.000,00.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		40.514,89		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	938.261,00	1.065.149,09	39.500,00	39.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	938.261,00	1.105.663,98	39.500,00	39.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	129.703,00	310.507,86		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.067.964,00	1.416.171,84	11.000,00	11.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	159.752,00	205.758,08	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	908.212,00	1.210.413,76	5.000,00	5.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.067.964,00	1.416.171,84	11.000,00	11.000,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.086.161,09	1.086.161,09	1.086.161,09	1.086.161,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	15.489,21	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.000,00	120.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	498.000,00	1.043.880,54	265.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.714.161,09	2.265.530,84	1.411.161,09	1.161.161,09
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	974.227,54	1.631.094,90	951.665,23	957.100,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.688.388,63	3.896.625,74	2.362.826,32	2.118.261,60

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.126.666,70	2.696.276,36	2.077.826,32	2.083.261,60
Spese in conto capitale	561.721,93	1.200.349,38	285.000,00	35.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.688.388,63	3.896.625,74	2.362.826,32	2.118.261,60

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	125.000,00	125.000,00	132.000,00	132.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	297.978,60	365.678,79	1.191.326,84	42.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	422.978,60	490.678,79	1.323.326,84	174.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	457.900,00	1.169.366,95	355.400,00	362.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	880.878,60	1.660.045,74	1.678.726,84	536.900,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	486.900,00	622.089,75	455.900,00	475.900,00
Spese in conto capitale	393.978,60	1.037.955,99	1.222.826,84	61.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	880.878,60	1.660.045,74	1.678.726,84	536.900,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		17.278,89		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		17.278,89		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	44.000,00	96.332,04	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	44.000,00	113.610,93	12.000,00	12.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	44.000,00	63.982,69	12.000,00	12.000,00
Spese in conto capitale		49.628,24		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	44.000,00	113.610,93	12.000,00	12.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.954.620,31	1.564.804,13	1.906.649,96	1.845.563,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.500,00	36.901,63	36.500,00	36.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.007.620,31	1.618.205,76	1.959.649,96	1.898.563,51
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	993.867,90	2.248.336,27	773.504,48	729.804,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.001.488,21	3.866.542,03	2.733.154,44	2.628.368,49

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.898.934,23	3.668.611,65	2.640.254,94	2.580.468,49
Spese in conto capitale	102.553,98	197.930,38	92.899,50	47.900,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.001.488,21	3.866.542,03	2.733.154,44	2.628.368,49

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.153,08	59.178,07	37.174,20	37.174,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.900,00	5.900,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	37.053,08	65.078,07	42.674,20	42.674,20
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	35.292,53	39.985,69	29.771,41	29.771,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	72.345,61	105.063,76	72.445,61	72.445,61

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	68.845,61	99.063,76	68.945,61	68.945,61
Spese in conto capitale	3.500,00	6.000,00	3.500,00	3.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	72.345,61	105.063,76	72.445,61	72.445,61

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.933,19	20.907,96	10.933,19	10.933,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.933,19	20.907,96	10.933,19	10.933,19
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.500,00	3.525,23	5.500,00	5.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	16.433,19	24.433,19	16.433,19	16.433,19

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	16.433,19	24.433,19	16.433,19	16.433,19
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	16.433,19	24.433,19	16.433,19	16.433,19

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	26.076,41	87.013,19		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	26.076,41	87.013,19		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale	26.076,41	87.013,19		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	26.076,41	87.013,19		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		10-10-2021	31-05-2026	No	No

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, al Fondo Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo Aumenti contrattuali. In tale missione è stato inserito anche il fondo per gli incrementi alle indennità degli amministratori, in attesa di una disciplina di dettaglio sull'applicabilità degli stessi nella Regione Sardegna.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	358.876,17		372.288,52	372.288,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			17.000,00	45.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	554.099,57		572.505,19	572.505,19
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	912.975,74		961.793,71	989.793,71
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	74.085,17	100.000,00	55.690,39	70.933,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	987.060,91	100.000,00	1.017.484,10	1.060.727,68

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	987.060,91	100.000,00	1.017.484,10	1.060.727,68
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	987.060,91	100.000,00	1.017.484,10	1.060.727,68

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		10-10-2021	31-05-2026	No	Si

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.045.000,00	2.371.483,99	2.045.000,00	2.045.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.045.000,00	2.371.483,99	2.045.000,00	2.045.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.045.000,00	2.371.483,99	2.045.000,00	2.045.000,00
TOTALE USCITE	2.045.000,00	2.371.483,99	2.045.000,00	2.045.000,00